


SIGNORE, VORREMMO VEDERE GESÙ

 Grazie, Fratello Borders.

² Potete sedervi. Stimo questo un grande privilegio d'essere qui, nella riunione stasera, giù a Port Alberni, tra amici che sono pellegrini e stranieri per il mondo, che stanno soggiornando, aspettando la Venuta del Signore, per essere portati in una Città migliore, un Paese migliore dove non c'è morte, dolore. E stiamo aspettando quel tempo della Venuta del Signore.

³ Non molto tempo fa, ho avuto il privilegio di essere con il vostro pastore, il Fratello Byskal. E abbiamo avuto qualche . . . dopo un breve viaggio insieme, un breve viaggio di caccia su nella Columbia Britannica settentrionale, e mi ha detto che era missionario con la gente Indiana, quassù, sulla—sull'Isola. E, oh, ho sempre voluto aiutare qualcuno che sta cercando di aiutare la gente Indiana. Ho avuto alcune esperienze, giù negli Stati Uniti, parlando agli Indiani, i Navajo, e Apache, e molti di loro laggiù, e ho trovato una fede così meravigliosa. E il Fratello Eddie, non è sostenuto finanziariamente da nessuno, e ho detto: “Forse una volta avrò l'opportunità di venire ad aiutarti, Fratello Eddie”.

Disse: “Sarei così felice di quello, Fratello Branham”.

⁴ Quindi siamo qui stasera per suo invito. E mio figlio, è venuto alcuni momenti fa, e ha distribuito biglietti di preghiera per pregare per i malati. Di solito non lo facciamo per le prime sere, quando c'è una grande riunione, finché non riusciamo a far calmare tutti in modo che comprendano. Ma stasera, poiché abbiamo solo tre sere, ho detto: “Faresti meglio a distribuire dei biglietti di preghiera, e—e pregheremo per i malati la prima sera, così potremo iniziare subito”. Io . . .

⁵ Ed è venuto, e mi ha incontrato, e ha detto: “Papà, c'è solo una cosa negativa in merito alla riunione”. Ha detto: “Sono solo tre sere, dovrebbero essere tre settimane”. Ha detto: “Queste sono persone così adorabili”.

⁶ Ora, non giudichiamo le persone da quanto possiedono, né da quanto grandi siano le case in cui vivono, come si vestono, li giudichiamo da ciò che è nel loro cuore. Ecco dove Dio vive, nel cuore. E quando trovate semplicità, umiltà, amorevolezza, e . . . quello—quello è ciò che amiamo. Lo amiamo proprio. Io sono nato di nuovo in un gruppetto di persone come questo, una volta, e io—io ho sempre pensato che fossero—fossero le persone più umili, gentili, e sono quelli con cui ho vissuto sulla terra, e credo

che vivrò con loro in Gloria attraverso le epoche senza fine che verranno.

⁷ E ricordo la mia prima esperienza nel ministrare agli Indiani, e immagino che questi siano Indiani seduti qui davanti, immagino sia così. E sono molto felice di essere con voi. My, un vero Americano, è corretto, il vero Americano, quelli a cui Dio diede l'America, gli Indiani. Quindi sono così grato. Sono . . .

⁸ Giù in fondo alle mie vene scorre proprio un po' di sangue. La nonna di mia madre veniva dalla riserva. E l'ho sempre stimato uno dei più grandi privilegi, dire che in fondo a me c'è una parte, di vero Americano. Quindi c'è una piccola provenienza, da qualche parte, di sangue Indiano di cui sono molto felice, molto grato. E ho sempre voluto ministrare a loro, perché mia madre era una vera signora. Lei è appena andata a casa in Gloria, una donna anziana, d'età avanzata, con una reale esperienza dell'essere al sicuro nelle braccia di Cristo. Ho tenuto le sue mani mentre Dio è venuto e l'ha presa, proprio di recente. E so cos'era lei, e quanto mi era cara, e una madre, e io—io la amo. E sono così felice stasera di ministrare alle persone.

⁹ Ero in Arizona alcuni . . . uno . . . all'inizio del mio ministero, e c'era . . . Una sera, passando per la fila di preghiera, era . . . Stavo ministrando con le persone che parlano Spagnolo, e c'erano due Indiani, i primi due a cui mai abbia ministrato. E uno di loro era un alcolizzato, e l'altra aveva la tubercolosi, era su una barella, malato.

¹⁰ E quando li vidi entrare nella fila, mi fermai qualche momento, e dissi: "Solo un momento". E dissi: "Padre Celeste, questa è la mia prima volta, ora, di pregare per—per ciò che chiamo, gli Americani purosangue". Dissi: "Se—se Tu vuoi che ministri a loro e vada alla loro tribù, se Tu li guarirai, Ti prometto che andrò". E pregai per loro, e prima di andare alla riunione seguente in California, l'alcolizzato aveva perso tutto il gusto per l'alcool ed era diventato un Cristiano nato di nuovo, e quello con la tubercolosi era, nel tempo di una settimana, era stato dichiarato dal—il dottore, nella riserva, essere sano e in salute. Così sono tornato alla—alla tribù Apache. Non lo dimenticherò mai.

¹¹ Spero di non occupare troppo tempo ora. Sono sempre abituato a parlare troppo a lungo. Tutti mi dicono sempre che parlo troppo a lungo; quello è per la gente bianca, non per gli indiani. Sissignore. Noi . . . Ho predicato un breve sermone l'altro giorno giù a casa al mio tabernacolo, appena sei ore, è tutto quello che ho predicato. Così . . . Ma noi—noi Indiani non siamo mai di fretta, sapete. Così noi—noi abbiamo molto tempo per ascoltare.

¹² E così quando . . . Così, questo . . . quella sera mi hanno portato alla riserva. E oh my, non ho mai visto così tanti!

Loro. . . Era una scena meravigliosa. Venivano nei loro carri, e ovunque, era stato annunciato in tutta la riserva, e si sedettero sul terreno all'esterno. Io stavo sul gradino di un piccolo portico, una piccola chiesa, circa così. C'erano molti Indiani all'interno, e. . . Ma oh, my, il. . . tutta, metà tribù, o più, erano seduti là. Oh, ne distinguevo quattro o cinquemila, qualcosa del genere, riuniti all'esterno.

¹³ E così, stavo parlando dai gradini della chiesa, una piccola chiesa dell'Assemblea di Dio. E il missionario là era stato pastore da tempo. E così, avevo un interprete, non sapevano capire l'inglese. E così, avevo un interprete, che era una signora.

¹⁴ Ebbene, ho cercato nel semplice modo in cui potrei esporre loro la Bibbia, e—e ricordo che erano proprio seduti e guardavano, sapete. Dico questo tramite amore, un Indiano, una volta convinto, non si muoverà mai. Ma è qualcosa come nutrire un cavallo, non mangia nella stalla sbagliata. Vedete? Lui aspetta finché non è certo di ciò di cui sta parlando, così stavano aspettando. E così lui stava osservando per vedere cosa avrei detto.

¹⁵ E continuavo a dir loro, dicevo: "Ora, io sono solo un voto, una persona qui, nel paese". Dissi: "Credo che all'indiano sia stato fatto un tipo di accordo che non avrebbe dovuto essere fatto". Dissi: "Io—io—io lo credo, se qualche altra nazione fosse venuta e. . . ci sarebbe un sentimento ferito in noi". Ma dissi: "Sono. . . Ecco—ecco cosa fa l'uomo". Dissi: "Ti dirò, c'è Qualcuno Che ti ama, è Gesù Cristo, ed Egli sarà proprio là con te fino alla fine della strada".

¹⁶ Erano seduti. . . Ora, erano piuttosto strani. Ho richiesto una fila di preghiera. Ebbene, in quei giorni quando abbiamo iniziato, ebbene, non abbiamo distribuito biglietti di preghiera, quello è l'unico modo per mantenere l'ordine, e così, non avevo biglietti di preghiera, e dissi: "Qualcuno in ascolto, vuole che si preghi per lui?" L'interprete disse la stessa cosa, nessuno si mosse. Ebbene, pensai: "My, immagino che non avrò una fila di preghiera".

¹⁷ Così in pochi momenti, il missionario Indiano andò dietro, con il missionario bianco, e scelse delle persone all'interno. La prima che uscì fu una donna grande, forte. Appena lei. . . La guardai in faccia. Molti di voi, immagino che il Fratello Eddie vi abbia parlato del ministero. Aveva una malattia sociale, non perché fosse immorale, ma a motivo del modo in cui doveva vivere. E quando le dissi questo, lei mi guardò molto stranamente. Come facevo a saperlo? Dopo averlo spiegato nella Scrittura.

¹⁸ Il seguente era un ragazzino strabico. Io—io non lo dimenticherò mai. E la madre. . . Dissi: "Credi per il ragazzo?" E la—la signora pensava che io chiedessi cosa non andasse nel

ragazzo, così lei lo prese proprio dai capelli e lo tirò indietro, i suoi piccoli occhi erano strabici. Così presi in braccio il piccolino, e gli diedi un pezzo di gomma da masticare, vedete, lui non sapeva capire l'inglese, un qualche cosa per calmarlo, vedere in che direzione lo Spirito Santo Si sarebbe mosso. E lo calmai e lo posi sulla mia spalla.

¹⁹ E dissi: “Padre Celeste, se posso trovare grazia agli occhi Tuoi, che sia ora”. Vedete? Dissi: “Ti prego di raddrizzare gli occhi del ragazzino, in modo che le persone a questo punto vedano . . . Loro non capiscono questo, e devono capire che Tu li ami”. E non appena ebbi finito di dirlo, guardai, c'era una visione, il ragazzino poteva vedere.

²⁰ Dissi: “Ora, prima di toglierlo dalle mie spalle, se gli occhi di questo ragazzino non sono dritti, normalmente”, dissi, “allora io—io sono un falso profeta. Ma se sono dritti, crederete a Dio?”

E allora l'interprete disse: “Sì”.

Non guardai, mi girai proprio così, e iniziarono a gridare. Era là, poteva . . . i suoi occhi il più dritti possibile.

²¹ Così poi, dopo, poi la seguente a venire era una ragazzina, e lei apparteneva ad uno degli, immagino, uno dei capi nella tribù, ed era sordomuta. E così, feci in modo che mi guardasse per un poco. Dissi: “Sì, è sia sorda che muta, ed è stato causato dalla febbre che ha avuto circa quattro anni fa, e l'ha lasciata sorda e muta”.

L'interprete lo chiese come . . . lo disse. E la signora annuì, la signora che l'aveva, la sorella Indiana, “Quello era giusto”.

²² E dissi: “Ora, io non posso farla sentire, sono—sono solo un servitore, non posso. Ma se—se pregherò per lei, credi che Dio la guarirà?” Lei lo credeva. Così presi la bambina tra le mie braccia, e pregai per lei, e la misi giù. E dissi all'interprete, dissi: “Ora, dillo solo in Indiano, la loro lingua, la—la lingua degli Apache, quello che dico in inglese”.

“Va bene”.

E dissi: “Ami il Signore Gesù?”

²³ E lei lo disse. La guardò in modo molto strano, lei poteva sentire. E dissi: “Dille di dire ciò che ho detto”. E quando lo dissi, lei si girò, mi guardò, poteva sentire. Vedete? E quando tornò indietro così, feci [Il Fratello Branham schiocca le dita—Ed.] lei si girò, guardò per vedere dov'era. Dissi: “Ora, dille di dire: ‘Amo Gesù’”. E lei farfugliò qualcosa. Non avevo veramente mai sentito la lingua.

Dissi: “Sai, parlerà meglio dopo un po'”.

²⁴ E la signora, stava traducendo, si voltò, disse: “Suo parlare molto bene ora”. Lei stava parlando nella sua lingua. “Ora parlare molto bene”.

25 Ora, parlate di una fila di preghiera! Duecento uscieri non potevano contenerli, ecco tutto. C'era una fila di preghiera, non avevo mai visto una cosa simile, proprio come una calca. E tutti volevano entrare nella fila di preghiera, e non potevamo fermarla.

26 E c'era . . . La seguente ad uscire fu una signora anziana. Ora, sono molto poveri, ma sono il popolo di Dio. E lei era molto anziana, e doveva essere la prossima nella fila, venendo in *questa* direzione, appena un giovane, un piccolo ardito alto appena *così*, di corporatura robusta, davvero forte, si fece proprio varco, e superò tutti gli altri, e lui sarebbe stato il prossimo. Ebbene, non potevamo farlo intendere.

27 Così il Fratello Moore, un uomo che era con me, prese solo . . . dovette prenderlo per le braccia, e cercare di dirgli che non era giusto che lo facesse, questa signora era la prossima. Alla fine lo fecero comprendere. E la povera signora anziana, la portarono fuori dalla stanza, perché questi avevano iniziato prima, li avevano fatti venire prima.

28 Ebbene, eccola venire, e la notai. Ora, è—è pietoso il modo in cui lei . . . Lei aveva due manici di scopa, tagliati, ed era stato fatto un foro attraverso un pezzettino di due-per-quattro per formare la parte a croce della stampella, con degli stracci avvolti attorno. E quando venne, poteva disporre quelle stampelle solo *così*, allora . . . Artrite. Vedete? Non riusciva a muovere le gambe *così*. Allora dispose queste stampelle, e lei . . .

29 Io rimasi proprio fermo, la lasciai venire. E lei mi venne proprio vicino, e alzò lo sguardo. La povera creatura tremava per la paralisi, grandi, profonde rughe sulle sue guance. Quando alzò lo sguardo, i suoi capelli ingrigiti, del cuoio avvolto in essi, mentre gli scendevano sulla schiena, le lacrime scendevano, attraverso quelle rughe. Pensai: “La madre di qualcuno”. Rimasi là.

30 E quando mi guardò *così*, non le dissi una parola. Lei proprio in un certo modo sorrise, allungò la mano e prese una di quelle stampelle, e la mise con l'altra stampella, le diede a me, e se ne andò camminando tanto bene quanto chiunque. Vedete? Vedete? Cosa? Vedete? Dissi: “Come . . .?” Le chiesi come arrivò ad avere quella fede.

Lei disse: “Se Egli raddrizza gli occhi strabici, Egli raddrizza le gambe”. Quello era sufficiente per lei. Vedete?

31 Solo semplice fede, ecco tutto ciò che serve. Quando cercate di capirlo, non potete comprendere Dio, dovete credere a Dio. Vedete? Voi non—voi non . . . Non serve un'istruzione, quello ci allontana da Dio, più conosciamo con l'istruzione, più lontano andiamo da Dio. Quello è il più grande ostacolo che il Vangelo abbia avuto, è l'istruzione. Poi iniziano a pensare di sapere più

di Dio. Ma se vi rendete semplici, e semplicemente Gli credete, ecco tutto ciò che serve.

³² Un'altra cosetta prima di concludere la mia testimonianza. Ho pregato tutta la notte. Erano verso le tre o le quattro del mattino, non potevo più resistere, e ho dovuto fermare il discernimento dopo cinque o sei, stavo solo imponendo le mani su di loro. E cominciai a notare che attraversava . . .

³³ Ora, il—il fiume scorre proprio lungo la riserva, ed è il Fiume Salt, che scende per la riserva, e diventa piuttosto profondo in certi punti. E notai che gli Indiani che arrivavano erano bagnati fino attorno alla cintola. Così dissi: “Qual è il problema?” all'interprete.

³⁴ E lei disse: “All'inizio pensavano che tu fossi fasullo”, disse, “ma ora sanno che è la verità, e stanno portando i loro cari. Il guado è laggiù a circa quindici miglia, ma attraversano a piedi proprio in *questa* direzione con i loro cari, trasportandoli per tutta la notte”, solo per essere là una sera.

³⁵ Il prossimo in arrivo in fila, salendo sul palco, era un uomo anziano. Avevano fatto una barella su cui portarlo, avevano preso un'asse larga circa *così*, e avevano messo un bastone attraverso *questa* parte, e un bastone da *questa* parte. E poi avevano preso l'anziano e lo avevano posto lassù, e una gamba era appesa ad un capo del bastone, e poi le sue braccia *così*. C'erano due giovani grandi, di bell'aspetto, che lo portavano, erano proprio là, e avevano le labbra blu, tremanti. Fa freddo nel deserto, fa molto freddo la mattina presto così. Stavano tremando, aspettando, li vidi salire nella fila.

³⁶ Continuai a pregare per le persone, imponendo le mani su di loro, pregando mentre passavano. Così questo tizio si alzò là, stava tremando, tenendosi *così*, l'anziano. Dissi: “Sei bagnato”. Disse . . . Mi guardò, e dissi: “Parli inglese?”

Disse: “Poco”.

Dissi: “Non temi di prendere la polmonite?”

“No”. Disse: “Gesù Cristo si prende cura di me. Io ho portato mio papà”.

“Hmm, hmm”. Dissi: “Chi c'è all'altra estremità?”

“Mio fratello”.

³⁷ Dissi: “Portatelo”. Non sapeva parlare inglese. L'individuo aveva una paralisi, tremava *così*, sembrava essere una grande malattia tra di loro, quello e il glaucoma. Così io—io dissi: “Signore, credi al Signore Gesù Cristo?” E suo figlio glielo disse, sapete, e lui annuì con la testa che credeva. Dissi: “Va bene. Se ora credi, proprio semplice fede, Dio ti sanerà”.

³⁸ Imposi le mani su di lui, dissi: “Padre Celeste, loro papà senza dubbio ha faticato per molti giorni per cibare quei ragazzi”.

Dissi: “Ora, loro—loro credono, e l’hanno portato là attraverso quel fiume, e—e da molto lontano nella riserva, probabilmente sono servite ore per portarlo qui”. Dissi: “Certo, credo che Tu lo sanerai. Nel Nome del Signore Gesù, lo chiedo; pongo la mia preghiera sul Tuo altare e credo”. E dissi: “Bene. Ora, portatelo a casa, e non dubitate”.

“Grazie”, partirono.

³⁹ E dissi: “Il seguente”. Portarono quella seguente, dopo un po’ sentii qualcuno (ero su questo portico) che faceva rumore, e tutti gli Indiani gridavano e acclamavano. Guardai laggiù, e l’anziano aveva l’asse sulle spalle, uscendo, salutando tutti. Quello fece. . . Quello. . . Ora, potete vedere perché mi piace ministrare agli Indiani. Vedete? Loro credono.

⁴⁰ Ora, voglio. . . Sono qui per dire questo, mio—mio fratello, sorella, e anche per la gente bianca, vedete, per tutti voi. Siamo qui nel paese, e il clima, e così via, cambia i colori della nostra pelle. Dio, da un solo sangue, fece tutti gli uomini, veniamo tutti da Adamo, che siamo bianchi, marroni, neri, gialli, rossi. Qualsiasi cosa siamo, siamo presi da un albero, Adamo, il primo uomo di Dio, e quindi siamo pellegrini.

⁴¹ Ovunque, sono stato attorno al mondo diverse volte, e non ho ancora visto, dove abbiamo trovato persone che amavano Dio, che non fossero persone meravigliose. Sono stato giù dove non sapevano neanche quale fosse la mano destra e sinistra. Non sapevano neanche di indossare vestiti, erano completamente nudi, non sapevano nulla, non sapevano neanche di essere nudi, uomini, donne, ragazzi, ragazze, non ne hanno mai saputo niente. Ma restate là, e lasciate che ricevano Cristo, e ricevano lo Spirito Santo là, fanno le stesse cose che fate voi. Vedete? E senza dirglielo, lo fanno comunque, vedete, quello mostra che lo Spirito Santo è universale. Vedete? È ovunque, è lo stesso, in tutto il mondo.

⁴² Così quando arriva quel grande tempo, quando arriva il nostro Gesù, ce ne sarà uno in. . . due in un letto, dov’è notte: “Prenderò uno e lascerò l’altro”, due nel campo, dov’è giorno, dall’altra parte del mondo: “Prenderò uno, e lascerò l’altro”. Vedete, sarà ovunque. La risurrezione, verrà un grande Rapimento della Chiesa, e andremo tutti insieme a Casa. Allora i vecchi torneranno di nuovo giovani, e, oh, sarà un tempo meraviglioso.

⁴³ Ora, amici Cristiani, e per il Fratello Eddie, e per il personale dei fratelli ministri qui, e a voi in ascolto, non siamo qui per rappresentare una determinata chiesa denominazionale. Siamo qui a motivo dell’amore di Gesù Cristo, il Figlio di Dio. Siamo qui, non per fare membri per una certa chiesa, ma per *la* Chiesa. E c’è solo una Chiesa dopotutto, ed è la Chiesa del nostro Signore Gesù Cristo. E non ci uniamo ad Essa, “Per uno stesso Spirito

siamo tutti battezzati in un unico Corpo”, cioè la Chiesa di Cristo, la Sua Sposa, ecco come diventiamo Cristiani. E Lo amiamo, e so che ogni . . . gli altri lo fanno.

⁴⁴ Ora, abbiamo organizzazioni, denominazioni, quelle vanno bene. Vanno bene, ma finché non tracciano una linea, dicono: “Siamo noi, e voi non lo siete”. Vedete? Cioè . . . Siamo—siamo tutti noi, se siamo battezzati nel Corpo. E ho detto: “Sono stato con la famiglia Branham ora da oltre cinquant’anni, e non mi hanno mai chiesto di unirmi alla famiglia”. Sapete perché? Ci sono nato dentro, ero—ero un Branham per nascita. Ed ecco come diventiamo un Cristiano, è per nascita. Non importa a quale chiesa apparteniamo, siamo Cristiani per nascita. E poi per nascita, porta la Sua Vita in noi e produce la Sua Vita attraverso di noi. Vedete?

⁴⁵ Voi . . . Se poteste prendere la linfa, la vita, da un melo e metterla in una vite, quella vite porterebbe mele, vedete, perché la vita che era . . . porta mele, il germe è nella vita, e porterebbe mele su una vite. Dipende da che tipo di vita c’è dentro. Vedete? È così.

⁴⁶ Ora, se poteste prendere un pesco e un pero, e togliere la—la vita dal pesco, togliere proprio tutta la vita, e metterla nel pero, ogni parte della vita, non c’è più vita di pero in essa, ma la vita di pesco, esso porterebbe foglie di pesco. E avrebbe—avrebbe delle foglie di pesco, e porterebbe pesche, perché ha la vita di un pesco.

⁴⁷ E non importa quanto sia cattivo il peccatore, quanto malvagio, quanto cattivo sia, quanto incredulo, se solo potete togliere da lui tutta quella vecchia vita incredula, vedete, mettete la Vita di Cristo in lui, sarà una persona diversa. È così. Lui—lui lo farà di certo, sarà di certo una persona diversa.

⁴⁸ E credo che la Bibbia è la Parola di Dio. Vedete? Credo che Essa è perfetta. Ed Essa . . . e non può essere tolto niente da Essa, né niente aggiunto ad Essa.

⁴⁹ Ora, per provenienza, sono di discendenza Irlandese, quindi i miei parenti erano Cattolici. Ma nella nostra chie- . . . nella mia stessa casa non si erano mai sposati in chiesa, finché . . . non appartenevano a niente, ed ecco dove ho ricevuto la mia chiamata. Probabilmente avete i libri, e li avete letti, de *La Storia Della Mia Vita*. E poi fui chiamato a questo ministero.

⁵⁰ Ora, all’inizio quando sono diventato un Cristiano, o a credere a Cristo . . . Cioè iniziò con me fin da ragazzino, quando ero, all’inizio, quando nacqui. Quando nacqui, quella Luce, che vedete qui nella fotografia, era sospesa sulla culla dove nacqui, in alto sui monti, senza neanche un—un pavimento di legno, solo terreno. E non avevamo neanche un . . . non avevano neanche un tavolo, Papà tagliò un pezzo di ceppo, e ci mise delle gambe come tavola. E avevo un lettino fatto di gusci di granturco. Non so se sapete cosa . . . i gusci del granturco, il guscio, e ne facevano il

cuscino e il letto. Ed ecco dove sono nato, un mattino alle cinque. E non c'era neanche il vetro nella finestra, solo una porticina che si spingeva fuori, e—e allora quella Luce entrò; e serve a mostrare che Dio non deve avere un palazzo in cui andare, solo una casa umile, chiunque crederà.

⁵¹ Ed ora, credo che la Parola di Dio è così perfetta che non possiamo interpretarLa male. Dobbiamo solo insegnarLa nel modo in cui Essa è, e viverLa nel modo in cui viene insegnata. Ora, io—io credo ora . . . Ora, come mi ha detto il prete, ha detto: “Dio giudicherà il mondo tramite la chiesa”. Ebbene, se è tramite la chiesa, qual è la chiesa? Il Cattolico, da una parte, c'è un Cattolico Romano che dice: “Siamo noi”, il Cattolico Greco dice: “Siamo noi”. E oh, my, le diverse—diverse parti Cattoliche, quale di esse è giusta? Vedete?

⁵² Allora dite: “Ebbene. . .” Allora il Luterano dice: “Noi siamo la chiesa”, il Battista dice: “Noi siamo la chiesa”, il Metodista dice: “Noi siamo la chiesa”, il Pentecostale dice: “Noi siamo la chiesa”. La—la. . . Ebbene, ci sono novecentosessanta diverse denominazioni, quindi qual è la chiesa? Sarebbe molto confuso. Vedete? Ma Dio giudicherà le persone tramite la Sua Parola, perché è la Parola.

⁵³ Ora, nel Libro di Apocalisse, è detto: “Chiunque toglierà qualcosa dal Libro, o aggiungerà qualcosa ad Esso, lo stesso sarà, la sua parte sarà tolta dal Libro della Vita”. Ora, credo che Essa sia così perfetta, che il motivo per cui oggi abbiamo morte, dolore, malattia, questi cimiteri qui fuori, ogni uomo che sia mai morto, ogni piccolo bambino sofferente, ogni malattia è avvenuta a motivo di quando Eva mancò di credere che la Parola di Dio era sufficiente, lei non ebbe fiducia nella Parola di Dio, e quello portò la morte.

⁵⁴ Dio diede alla Sua Chiesa, Dio non può cambiare, così Dio diede alla Sua Chiesa la Cosa migliore, e quando Dio prende una decisione Egli non può mai dire: “Mi sono sbagliato”. Vedete? Lo comprendete? Guardate. Dio. . . Forse parlo troppo forte, io—io spero di non farlo, io. . . Dio non può mai cambiare la Sua decisione. Quando io dico qualcosa, o voi dite qualcosa, noi siamo limitati, quello significa solamente umani. E diciamo: “L'anno prossimo apprendiamo di più di quanto sapevamo l'anno prima”. Io—io. . . Vedete, io—io sono più intelligente, anche voi, ognuno di noi lo è, ma non Dio. Egli è infinito, quello significa che Egli è perfetto dal principio. Ogni decisione è perfetta, Egli non può mai cambiare la Sua.

⁵⁵ Guardate, così non lo comprenderete male, nel giardino dell'Eden, quando l'uomo al principio peccò e si dissociò, si allontanò da Dio, la comunione con Dio, ora lui cercò di farsi una religione, cucì insieme delle foglie per coprirsi. Ma la sua religione fatta dall'uomo non avrebbe funzionato, e Dio prese

una decisione dell'offerta del sangue, Egli uccise degli animali, prese le pelli e li coprì.

⁵⁶ Ora, quella fu la decisione di Dio, nel giardino dell'Eden, per salvare l'uomo e avere comunione con l'uomo tramite il sangue versato di un essere innocente, ed Egli non l'ha mai cambiata. Non saremo mai in grado di arrivare ad un punto, di dire: "Dobbiamo essere tutti Luterani; dobbiamo essere tutti Cattolici; dobbiamo essere tutti *questo o quello*". Ma Dio incontra l'uomo in un luogo, ed è sulla base del Sangue versato, il Sangue di Gesù Cristo, Suo Figlio. Era così al principio.

⁵⁷ In Israele, l'uomo incontrava solo . . . Dio incontrava l'uomo solo sotto il sangue versato, nei giorni di Giobbe, solo il sangue versato. Lungo tutta la storia è stato il sangue versato, perché quello fu il primo riconoscimento di Dio per l'uomo, come salvarlo, tramite il sangue.

⁵⁸ Vedete, una volta che Dio agisce, Egli viene chiamato sulla scena per agire, ora, non dimenticate questo, quando una volta Dio viene chiamato a . . . sulla scena per agire, il modo in cui Egli agisce la prima volta, ogni volta che—che quel caso viene chiamato di nuovo, o qualsiasi caso simile ad esso, Egli deve agire nello stesso modo in cui agì la prima volta, o agì male quando agì la prima volta. Ora, comprendete molto chiaramente? I miei amici Indiani lo comprendono molto chiaramente?

⁵⁹ Guardate, in altre parole, se—se un uomo peccasse, e Dio dicesse: "Io—io lo salverò sotto il sangue versato", quello è . . . Ora, e viene l'uomo seguente, Egli deve salvare anche lui, l'uomo seguente, l'uomo dopo, ed ogni uomo. E poi se un uomo è malato, e Dio ha guarito il primo uomo sulla base della sua fede in Dio, ecco come Dio guarì il primo uomo, ed ora ogni uomo che viene dopo, con fede, credendo, Egli, Dio deve fare la stessa cosa. Se non lo facesse, Egli agì male con il primo uomo. Ora, sapete cosa intendo? Egli era in errore quando agì la prima volta. Vedete? Quindi Egli deve agire allo stesso modo ogni volta.

⁶⁰ Ora, dite: "Ebbene ora, forse questo non significava quello". Non credetelo mai. Ogni Parola che Dio ha detto Egli La intende Eternamente. Vedete? La Parola è Dio, vedete, quindi Essa non può fallire.

Ora, ebbene dite: "Ebbene, non fa alcuna differenza". Sì, la fa, amici.

⁶¹ Ora guardate, quando Lot fu chiamato fuori da Sodoma, voi ricordate la storia? Certo. Ora, l'Angelo disse a Lot e sua moglie, la sua famiglia: "Non guardate indietro". Ed ora, pensate a quella madre, la moglie di Lot, i suoi figli stavano bruciando, laggiù, nei Giudizi di Dio, i suoi nipoti stavano bruciando nei Giudizi di Dio. E lei semplicemente girò la testa per guardare indietro, ed è là ancora oggi, come una colonna di sale. Lo sappiamo. Vedete? Ciò fa differenza. Quando Dio dice

qualcosa, Egli intende proprio ciò che dice. Ora, quanti in questo edificio, sia Indiani che bianchi, credono che Dio intenda proprio esattamente ciò che dice, che Egli—Egli non può cambiare, Egli intende ciò che dice? Bene.

⁶² Ora—ora, prima di avvicinarci alla Sua Parola, e voglio. . . Vi parlerò brevemente sulla Parola. Ora, non lasceremo mai la Parola. Dobbiamo rimanere. . . Io credo alla Parola. Dio può fare molte cose che non ha scritto nella Sua Bibbia. Ma finché io. . . Se Gli vedo compiere solo quello che ha scritto, quello è sufficiente per me. Lasciate solo che Lui. . . Proprio così. Io—io lo credo, allora sappiamo di essere nel giusto.

⁶³ Ora, per i miei fratelli ministri qui, gli ecclesiastici, così che. . . Sono vostri. . . Sono i vostri pastori. Ora, nel Vecchio Testamento, Dio aveva un modo di scoprire, o meglio, le persone avevano un modo per scoprire se un messaggio era giusto o meno. Ora, quando un profeta profetizzava, o un sognatore faceva un sogno, lo portavano giù al tempio, dov'era il pettorale di Aronne che aveva tutte quelle pietre sul petto, dodici, e quando questo profeta profetizzava verso quella pietra, o il sognatore raccontava il suo sogno, se (Quello è chiamato l'Urim e Tummim.), e se quelle luci non lampeggiavano su quell'Urim e Tummim, allora non importa quanto suonasse reale, era sbagliato. L'Urim e Tummim doveva dire se era giusto o sbagliato. Voi fratelli lo sapete. È così. Ebbene ora, quello era per il sacerdozio Levitico. Ora, quello che Dio faceva là. . . Ora, Egli non cambia mai, ricordate, non può cambiare, deve rimanere.

⁶⁴ Gesù, quando venne, disse: “Li avete sentiti dire ab antico: ‘Non uccidere’, ma Io dico che chiunque si adira con suo fratello senza motivo ha già ucciso”. È giusto? Ora, vedete, Egli non—Egli non lo cambiò, semplicemente lo ampliò, lo rese più grande. Vedete?

⁶⁵ Egli disse: “Li avete sentiti dire ab antico, ‘Non commettere adulterio’”, doveva essere nell'atto per essere colpevole, Egli disse: “Ma Io vi dico, che chiunque guarda una donna per appetirla ha già commesso adulterio con lei nel suo cuore”. Vedete? Egli lo portò dal vero atto alla concupiscenza verso l'atto, vedete, lo rese più grande.

⁶⁶ Ora, quando l'Urim e Tummim, dal pettorale di Aronne, cambiava, lo portava alla Parola, “Cieli e terra passeranno, ma la Mia Parola non passerà”. Vedete? Allora dev'essere in accordo alla Parola.

⁶⁷ Ora, chiniamo i capi solo un momento, per la preghiera, e per—per avvicinarci a Lui. Ora, proprio alla vigilia di questa riunione di tre sere con voi persone adorabili, mi chiedo se fra voi, stasera, ci sia una richiesta che vi piacerebbe sia ricordata davanti a Dio, dicendo così: “Dio, conosci il mio cuore, ho qualcosa di cui ho bisogno, alzerò la mano. E, Dio, prima

che questa riunione finisca, questa riunione di tre sere, dammi guarigione per il mio corpo, o per mia sorella, per mio fratello, per—per mia madre, padre, o per la salvezza”, o qualsiasi cosa di cui abbiate bisogno.

⁶⁸ Se avete un bisogno simile, vorreste solo alzare la mano verso Dio? Fatelo sapere mentre alzate la mano, dite: “Dio, ricordati di me”. Bene. Ora, preghiamo.

⁶⁹ Nostro Padre Celeste, ci avviciniamo al Tuo Trono di grazia, non vorremmo passare dal Trono del Giudizio, il Trono di giustizia, non potremmo resistere là, perché giustamente non dovremmo avere il diritto di venire, perché eravamo peccatori. Ma siamo venuti tramite il Trono di grazia, poiché Tu ci hai detto che avevamo diritto di venire.

⁷⁰ Ed ora, Padre Celeste, Tu conosci il . . . cosa c'è dietro queste mani che si sono alzate. Là sotto c'era un cuore, e in quel cuore c'era una richiesta. Dio, concedi che prima che queste tre sere passeranno, che tutte loro siano risposte. Concedilo, Signore. Salva i perduti, guarisci i malati, Signore.

⁷¹ Ora, sappiamo che Tu sei stato ferito per le nostre trasgressioni, per le Tue lividure siamo stati guariti. Ora, ci rendiamo conto, Padre Celeste, che quando Tu sei morto per i nostri peccati, allora ogni peccato al mondo è stato perdonato, ma non ci aiuterà mai, finché non accetteremo Lui come nostro Salvatore da quel peccato. Ma la questione del peccato è stata risolta quando Gesù Cristo, il Figlio di Dio, morì per togliere il peccato del mondo.

⁷² E ci viene insegnato che per le Sue lividure siamo stati guariti. Ora, sappiamo che la guarigione è già stata compiuta davanti a Dio, perché Suo Stesso Figlio fu frustato per la nostra guarigione, “Per le Sue lividure siamo stati guariti”. E sappiamo che possiamo accettare la guarigione quando la crediamo, proprio come accettiamo la salvezza.

⁷³ Ora, Padre, vuoi venire in mezzo a noi e farci sapere che sei risorto dai morti, che Tu sei vivente oggi, e sei . . . Tu sei, rimani ancora lo stesso adorabile Gesù, e che il tempo si sta avvicinando . . . ? [Punto vuoto sul nastro—Ed.] . . . guardare sulla terra queste scene che stanno arrivando, Tu hai detto che era tempo di alzare i capi, perché la nostra redenzione è vicina.

⁷⁴ Il profeta ci disse che ci sarebbe stato un giorno che non potrebbe essere chiamato né notte né giorno, sarebbe stato un giorno lugubre, molta nebbia, ma sul far della sera ci sarà Luce. E lo stesso sole che sorge all'est è lo stesso che tramonta all'ovest, lo stesso s-o-l-e che attraversa il cielo. E lo stesso F-i-g-l-i-o di Dio che venne all'est e versò lo Spirito Santo in questi ultimi giorni, sul far della sera, qui sulla Costa Ovest, ha spinto indietro la nebbia e riversato lo Spirito Santo per dare la Luce della sera, proprio come Egli ha promesso. Ti ringraziamo di ciò, Padre.

75 Ora, sono quassù fra forestieri del . . . queste preziose persone che dimorano qui, aspettando la Venuta del Signore. Ora, preghiamo che Tu magnificherai Te Stesso davanti a noi, in modo tale che sapremo che Tu sei qui.

76 E quando partiremo, stasera, per andare nelle nostre diverse case, potremo dire come quelli che venivano da Emmaus, quel giorno dopo la risurrezione. . . Tu camminasti con loro tutto il giorno, e non Ti riconobbero. E quando li portasti al tempo della sera, e li portasti all'interno e chiudesti le porte, allora Tu facesti qualcosa nel modo in cui l'avevi fatto prima di essere crocifisso, e loro sapevano che nessuno poteva farlo come Te, e quello eri Tu. Così si precipitarono, e dissero: "Veramente, il Signore è risorto. Non ardevano i nostri cuori in noi, mentre Egli ci parlava lungo la via?" Concedilo, Signore, stasera, mentre andremo nelle nostre case.

Fa che possiamo vedere il Signore Gesù risorto, proprio qui in questo edificio, guarire i malati, e mostrare misericordia a tutti. Lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

77 Ora, nella benedetta vecchia Bibbia, e solo come testo . . . E ora, voglio che ascoltiate molto attentamente ora, e mi prenderò proprio del tempo e cercherò di spiegare questo il meglio possibile. Ora, se afferrerete questo molto attentamente . . .

78 Ora, tutti i miei amici Indiani sanno l'Inglese. È giusto? Sanno tutti parlare Inglese? Bene. Tutti qui dentro parlano Inglese, Norvegesi, e cos'altro? Vedete, voglio che voi . . . Veramente, altrimenti avrei detto che, avrei fatto venire qualcuno a tradurre, perché non voglio che manchiate questo.

79 Ora, siete un uditorio così gentile, potrei rimanere e parlare per ore, e—e io—io vi amo perché so che amate il nostro Signore.

80 Ora, voglio leggere due punti dalla Scrittura. E uno di essi si trova in San Giovanni 12:20, il 12° capitolo e il 20° versetto, l'altro è il tema della nostra campagna, Ebrei 13:8.

81 Ora, questo è solo un breve messaggio formale con cui di solito introduciamo il servizio, e poi pregheremo per i malati. E poi domani, forse, comprenderete meglio. Ricordate di venire in chiesa presto.

82 Ed ora, ci sarà un ragazzo qui, mio figlio, o il Fratello Eddie, o il Fratello Roy, o uno di loro, qualcuno sarà qui con i biglietti di preghiera. E portano questi biglietti di preghiera davanti a voi, li mescolano tutti insieme, e scendono e danno un biglietto di preghiera a tutti, così che il ragazzo che li mescola, non abbia niente a che fare con quel biglietto di preghiera che viene dato.

83 Poi quando io vengo alla riunione, non sappiamo mai da dove inizierà la fila di preghiera. Potremmo iniziare dal cinquanta, potremmo iniziare dal venti, potremmo iniziare dal dieci, potremmo iniziare dall'uno, potremmo iniziare da cento e

tornare indietro, proprio in qualsiasi modo. Chiunque abbia mai partecipato alle riunioni (voi fratelli, immagino di sì), sa che è vero. Così quindi allora non dovete avere il biglietto di preghiera, se solo avete fede. Di solito ne vengono guariti dieci nell'uditorio rispetto ad uno guarito sul palco. Solo abbiate fede e credete.

⁸⁴ Ora, San Giovanni, il 12° capitolo, 20° versetto:

*Or v'erano certi Greci, di quelli che salivano per adorar
nella festa.*

*Costoro adunque, accostatisi a Filippo, ch'era
di Betsaida...lo pregarono, dicendo: Signore, noi
vorremmo veder Gesù.*

Ora, in Ebrei 13:8, è detto:

Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

⁸⁵ Ora, trarrò un testo da ciò e dirò questo: *Signore, Vorremmo Vedere Gesù.* Ora, quanti vorrebbero vederLo? Vediamo le vostre mani. Proprio quanti ora? Grazie per il vostro interesse nel vedere il nostro Signore.

⁸⁶ Ora, come vi ho detto, credo che la Bibbia è la Parola di Dio, ed Essa dev'essere proprio esattamente ciò che Dio dice, ed Egli deve mantenere ogni promessa, oppure non è la Parola di Dio. Vedete, se ciò...se quello...Se Egli non mantiene la Sua promessa, allora non è la Parola di Dio. Dio non potrebbe essere Dio, fare una promessa e poi non mantenerla. Vedete? No, no. Quello sarebbe l'uomo. Quello sarebbe un libro fatto dall'uomo. Ma il Libro di Dio è la Parola di Dio.

⁸⁷ Ora, ora, questi Greci avevano sentito di Gesù, ma non avevano mai visto Gesù. E andarono da uno dei discepoli di Gesù, il cui nome era Filippo, di Betsaida in Galilea, e dissero: "Signore, vorremmo vedere Gesù". Ora, lui era un servitore di Gesù, così li portò davanti a Gesù, e mostrò loro Gesù.

⁸⁸ Ora, la Bibbia qui disse, Paolo scrivendo in Ebrei 13:8, che Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Lo credete tutti? Bene.

⁸⁹ Ora, se quei Greci volevano vedere Gesù, e voi volete vedere Gesù, e uno dei servitori di Dio prese e mostrò loro Gesù, e se Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno, perché il servitore di Dio non può mostrarveLo oggi se Egli è lo stesso?

"Ebbene", dite voi, "ma Egli è morto".

⁹⁰ Sì, ma Egli è risorto. Vedete? Egli non è morto. Egli è vivente. Vedete? Egli non è morto, Egli è vivente. Ora, il Suo corpo fisico, cioè la carne, fu portato su davanti a Dio, è seduto sul Trono di Dio. E lo Spirito Santo scese in risposta, quello era lo Spirito di Cristo, e vive nella Chiesa. Lo credete, vero? Ora, se facessimo questa domanda: "Signore, vorremmo vedere Gesù?" ed ora se Gesù, il...

⁹¹ Io, essendo un missionario, viaggio in tutto il mondo. E sono appena stato a Bombay, India, non molto tempo fa, dove sono stato intrattenuto nel tempio dei Giainisti, la religione di Giaina. E c'erano diciassette diverse religioni rappresentate in quel tempio, quel pomeriggio, per parlarmi, e ognuna di loro era contro il Cristianesimo.

⁹² Ora, pensateci, adorano idoli, animali, e alcuni di loro credono nella reincarnazione, cioè, morite una cosa, e tornate un'altra. Fu la confusione più terribile che si fosse mai visto, ma quando il nostro Signore Gesù venne sulla scena, quello lo concluse. Presi questo stesso testo davanti a cinquecentomila quella sera, sono mezzo milione di persone sedute in un grandissimo stadio, come un anfiteatro, e presi questo stesso testo, dove Maomettani, e Buddisti, Sikh, Giaina, oh my, ogni genere diverso a cui potreste pensare, e i Ragia seduti su cuscini di seta. Il Sindaco di Durban era là, e—e c'era il figlio di Mahatma Gandhi, e—e, oh, così tanti.

⁹³ E là, quando lo Spirito Santo iniziò a rivelare alle persone. . . E allora, venne un uomo. . . E pensavano fosse telepatia. Poi venne un cieco sul palco, con il suo biglietto di preghiera, la quarta persona. E vidi una visione che lui sarebbe stato guarito, e sfida ogni religione presente a venire, dargli la vista.

⁹⁴ Dissi: “Se questa è telepatia, venite a dargli la vista”. Dissi: “Allora perché non venite? Il sacerdote Musulmano, perché non venite?” Dissi: “Pensate. . . Io non vorrei niente. . . Non lo direi per niente, avrei paura di dirlo, se non avessi appena visto una visione che lui ha ricevuto la vista. Ora, se non lo farà, allora io sono un falso profeta, se lo farà, quanti accetteranno Cristo come Salvatore?” Proprio oceani di mani!

⁹⁵ Dissi: “Vieni qui, signore”. Ed Esso gli disse che era un. . . era stato cieco per *così tanti* anni, ed era un mendicante, e così via, e ogni cosa su quanti figli aveva, e così quello andava bene, ma credevano comunque che fosse telepatia, come una lettura della mente. Vedete?

⁹⁶ E così, dissi: “Ora, lettura della mente, cioè. . . io non so niente di psicologia”. Dissi. . . E chiunque sa che la psicologia non chiamerebbe mai ciò psicologia. Così poi loro. . . Dissi: “Ora, se è così, voi professori di psicologia venite qui e dategli la vista”. Era un gruppo molto silenzioso.

⁹⁷ Dissi—dissi: “Voi Maomettani siete la religione predominante al mondo”. Proprio così. Ci sono più Maomettani di qualsiasi altra. E dissi: “Perché i vostri sacerdoti non salgono qui allora e gli danno la vista?” Dissi: “Che ne è di voi Buddisti?” Buddha visse circa duemilatrecento anni fa, un filosofo Cinese. . . , o, filosofo Giapponese. Dissi: “Ora, perché non venite a dargli la vista?” Dissi: “Oggi pomeriggio mi trovavo nel tempio dei Giainisti. C'era il—il”, come il papa, “l'uomo di rango più alto

fra loro, venite, dategli la vista, Mi unirò alla vostra religione”. Nessuno disse niente.

⁹⁸ Dissi: “Che vi succede?” Vedete? Dissi: “Ora, se questa è telepatia, allora venite, siete maestri di ciò, io non lo sono, venite, dategli la vista”. Vedete? Dissi: “Se Maometto è . . . Qualcuno deve avere ragione, e qualcuno deve sbagliarsi, non possiamo avere tutti ragione”. È vero.

⁹⁹ Dissi: “Che il Dio che è il Dio della creazione gli crei la vista, allora sapremo se è giusto o meno”. E dissi: “Non lo direi se non avessi già visto che lui riceverà la vista”. Ma dissi: “Lo è, e se non è così, allora mandatemi via dall’India, sono un falso profeta, se lo fa, riceveteLo”.

¹⁰⁰ Gli feci cenno di venire là. Non appena pregai, lui gridò, poteva vedere bene quanto me, come chiunque. Certo. E poi, dovettero . . . Non potevo neanche uscire dall’edificio, e cose del genere. Dovettero . . . Avevano là persino i soldati della milizia, oh, immagino millecinquento, milleseicento soldati prima che potessi mai arrivare in macchina, due ore dopo. E . . .

¹⁰¹ Ma che cos’è, amici? Dio, se Egli è mai stato Dio, Egli è ancora Dio. E se Egli non è lo stesso Dio, allora c’è qualcosa che non va, tanto per cominciare Egli non avrebbe potuto essere Dio. Così . . . Vedete? Così Egli deve—Egli deve—Egli deve sempre rimanere lo stesso.

Ora, ora, se dicessimo: “Signore, vorremmo vedere Gesù . . .” Ora, se dicessi ai Luterani qui stasera: “Cosa ne pensate di ciò?”

¹⁰² “Oh, certo, credo che Egli è lo stesso”. Battisti, Presbiteriani, Pentecostali, Cattolici, qualsiasi altra cosa, tutti sarebbero: “Sì, Egli è nella nostra chiesa, e il . . . Lo abbiamo noi. Noi . . . Questo è nostro. Egli—Egli è il nostro Dio. Egli—Egli è con noi”.

¹⁰³ Ebbene ora, anch’io lo credo, lo crederò con voi. Ma ora, solo un minuto, c’è solo un modo per rendere giusta quella cosa, c’è solo un modo per saperlo correttamente, è scoprire cosa Egli era ieri. Vedete? Qualsiasi cosa Egli era ieri, Egli dev’essere lo stesso oggi. È giusto? Vedete, non è se . . .

¹⁰⁴ Ora, non andremo in città per trovare un uomo, guardare attorno . . . Diremmo: “Gesù Cristo è con noi”. Non andremo in centro città per trovare un uomo che indossa una tunica, e con cicatrici di chiodi sulla testa, o, segni di spine, e cicatrici di chiodi sulla mano, qualsiasi ipocrita potrebbe farlo. Vedete, vedete? Serve la Vita in lui per farlo, vedete, la Sua Vita, la Vita dell’Uomo.

¹⁰⁵ Gesù disse qui in San Giovanni: “Chi crede in Me, le”, San Giovanni 14:12, “Chi crede in Me, le opere che faccio Io le farà anche lui”. Perché la Sua Vita . . . Se eravamo l’albero peccatore e l’Albero di Cristo è stato posto in noi, allora quella Vita porterebbe frutti, proprio esattamente come il pesco rispetto

al pero, o così via, il melo, per qualsiasi cosa fosse. È giusto? Vedete, dovrete vedere ciò che Egli era ieri.

¹⁰⁶ Ora, Paolo parlando qui diceva di ieri, significa il Vecchio Testamento. Ciò che Egli era ieri lo è oggi, e lo sarà per sempre. Quello è il Vecchio Testamento, il Nuovo Testamento, e per sempre, lo stesso ieri, oggi e in eterno. Vedete?

¹⁰⁷ Ora, ieri cos'era Egli? Ora, se Egli era un—se Egli era un famoso uomo ricco ieri, sarebbe un famoso uomo ricco oggi. Ma quando Egli venne ieri, scopriamo che non aveva neanche un posto dove posare il capo. Proprio così. “Gli uccelli dell'aria hanno nidi, le volpi hanno tane; ma Io non ho neppure un posto dove posare il Mio capo”.

¹⁰⁸ Egli—Egli aveva . . . Quando venne al mondo, prese in prestito un grembo in cui nascere, non avevano nessuna culla in cui metterLo, così Lo posero in un contenitore di paglia. Quando Egli morì, fu inchiodato ad un albero Romano sotto pena capitale. Doveva indossare una tunica, era stata fatta per Lui, “intessuta completamente senza cucitura”. Egli dovette prendere in prestito una tomba in cui essere sepolto. Quindi non c'è nessuno di noi che sia messo così male.

¹⁰⁹ Egli venne per mostrare cos'era Dio. Ogni cosa che è elevata e altezzosa non è Dio. Dio è umile e semplice, ecco cosa Lo rese Dio. Vedete, qualcosa che si abbassa, non quelli che vanno in alto. Così Dio non dimora nelle gerarchie, e altro, Egli dimora nell'umiltà. La via verso l'alto è in basso. “Umiliatevi e sarete esaltati; esaltate voi stessi e sarete umiliati”. È così. Vedete? Dio sa come farlo. Quindi dovete ricordare, umiliatevi davanti a Dio. Non cercate di pensare i vostri pensieri, pensare i Suoi pensieri. Vedete?

¹¹⁰ E l'intera armatura del Cristiano, ora, è invisibile. Il Cristiano guarda quello che non vede, il naturale. Ora guardate, è l'unico modo in cui potete essere un Cristiano. Dovete credere a Dio, Colui che non potete vedere. Vedete, ora guardate. Guardate qui. L'intera armatura del Cristiano è amore, gioia, fede, longanimità, pazienza, mitezza, gentilezza, lo Spirito Santo. Vedete? Tutte quelle cose sono invisibili, sono invisibili. Ma le cose che sono invisibili sono quelle che hanno la realtà, le cose invisibili.

¹¹¹ Ora, prenderemo Gesù. Tutti conosciamo la Sua nascita, come Egli fu predetto dal giardino dell'Eden, “la Progenie della donna schiacerà il capo del serpente, e lui ferirà il calcagno”, e così via.

¹¹² Ora, ma quando Egli venne, nacque in una mangiatoia, e fu cresciuto in una casa umile, e poi andò a vivere con delle persone, Marta, Maria, e Lazzaro. E a trent'anni d'età, Giovanni il Battezzatore Lo battezzò nel fiume Giordano, e Dio scese, nella

forma dello Spirito Santo . . . nello Spirito Santo nella forma di una colomba, ed entrò in Lui, e dimorò in Lui.

113 Ora ricordate: “Dio era in Cristo, riconciliando il mondo a Se Stesso”. È giusto? Bene. “Non Io”, disse Gesù, “compio le opere, ma il Padre Mio che dimora in Me, Egli compie le opere”. Ora, se state annotando le Scritture, San Giovanni 5:19, Gesù disse: “In verità, in verità vi dico, il Figlio non può fare niente da Se Stesso, se non quello che vede fare al Padre, quello fa il Figlio similmente. Ora, ricordate, non quello che Egli *sente* dire al Padre, ma quello che vede *fare* al Padre.

114 Quindi, Gesù non faceva mai niente finché prima Dio non Gli mostrava, tramite una visione, cosa fare. Se Egli non lo fece, la Scrittura è sbagliata. San Giovanni 5:19 disse: “In verità, vi dico”, quello significa assolutamente, “Io vi dico, il Figlio non può fare nulla da Se Stesso, se non ciò che vede fare al Padre, quello fa il Figlio similmente. Perché il Padre opera, ed Io opero fino ad ora”. In altre parole, Egli agiva proprio come in una rappresentazione ciò che Dio il Padre Gli mostrava di fare, perché Dio era in Cristo.

115 Ora, Matteo 3, disse: “Questo è il Mio diletto Figliolo”, quando stava scendendo, una Voce che parlava da Quella, Dio, che scendeva, come una colomba, Giovanni testimoniò di vederLa, e una Voce venne da Essa, dicendo: “Questo è il Mio amato Figlio, in Cui, *in* Cui Mi sono compiaciuto di dimorare”. E se lo rendessi in modo che lo capiate meglio, poiché i primi traduttori nella Re Giacomo . . . Se prendete l'originale Greco, dice così: “Questo è il Mio diletto Figliolo, in Cui Mi sono compiaciuto di dimorare”. Ma vedete, è la stessa cosa. “In cui mi sono compiaciuto di dimorare”. Vedete? “Mi sono compiaciuto di dimorare in Mio Figlio”. Allora Egli divenne Emmanuele, Dio con noi.

116 Ora, ora, ora, San Giovanni, leggo da voi, San Giovanni 12:20. Ora, torniamo a San Giovanni, e iniziamo, e rimaniamo proprio in San Giovanni, stasera, mostrando cosa le Scritture in San Giovanni dicono in merito a Lui. Ora, vediamo se potremo scoprire cosa Egli era, stasera, domani sera ci addentreremo un po' di più, e continueremo la sera seguente.

117 Notate ora. San Giovanni, lasciate . . . Leggiamo il 12° capitolo, torniamo indietro e leggiamo il 1° capitolo ora, ora disse: “Nel principio era la Parola, e la Parola era con Dio, e la Parola era Dio”. Ora, potete afferrarlo? “Nel principio era la Parola”.

118 Ora, cos'è una *parola*? Una *parola* è “un pensiero espresso”. Dovete pensarlo prima di dirlo. Vedete? E, “Nel principio era la Parola, e la Parola era con Dio, e la Parola era Dio”. E se la Parola è mai stata Dio, Essa è ancora Dio. Lo vedete? “E la Parola è stata fatta carne ed è abitata fra noi”. San Giovanni il 1° capitolo, “La

Parola è stata fatta carne, ed è abitata fra . . .” La Parola di Dio è stata fatta carne fra noi in Cristo Gesù. Lo credete? Egli era la Parola di Dio fatta carne.

¹¹⁹ Ora, e Gesù disse, in San Giovanni il 1° capitolo, anche nel 10° capitolo e 37° versetto, Egli disse: “Se non faccio le opere del Padre Mio, allora non credeteMi”. In altre parole, ciò che il Padre aveva espresso che Egli era, se Egli non lo faceva, allora non credeteGli; quello è proprio sensato. Vedete?

¹²⁰ E in San Giovanni 5:39, disse: “Investigate le Scritture; perché in Esse pensate di avere Vita Eterna, ed Esse son Quelle che testimoniano di me”. In altre parole, Egli era la Parola vivente, Egli era la Parola di Dio resa manifesta. Oh, come mi piace di—di entrare in quello: la Parola di Dio resa manifesta, in altre parole, resa nota, la Parola di Dio resa nota. In altre parole, Egli era Colui in cui Dio viveva per far conoscere la Sua Parola.

¹²¹ Cristo esprimeva quello che la Parola insegnava. Amen. Eccovi. Cristo era l’Espressione della Parola che era scritta; Cristo La esprime. Non sorprende che Egli abbia detto a quei Farisei, guide religiose del Suo giorno, disse: “Voi ipocriti”, disse, “se il tramonto del sole è limpido, dite che domani sarà bello. Se è rosso e bassa pressione, dite che farà brutto tempo”. Disse: “Potete discernere l’aspetto dei cieli; ma il segno del tempo non potete discernerlo. Perché se aveste conosciuto Me, avreste conosciuto il Mio giorno”. Vedete?

¹²² Avevano la religione, oh, my, moltissima. Ma mancarono di vedere Lui come il Messia, perché. . . Ora, sapete che Egli non venne nel modo sbagliato; Egli venne esattamente nel modo in cui la Parola lo predisse, ma non secondo quello che loro pensavano, lo avevano in qualche altro modo. Ma Egli venne esattamente nel modo in cui la Bibbia predisse che sarebbe venuto, soltanto che loro avevano interpretato male la Bibbia.

¹²³ Mi chiedo se potrebbe essere di nuovo così. Senza dubbio ci—ci sono troppe diverse interpretazioni di Essa. Così potete vedere, ci dev’essere qualcosa di sbagliato da qualche parte. Alcuni di loro dicono: “Non c’è cosa simile alla guarigione Divina”, altri dicono: “I giorni dei miracoli sono passati. Lo Spirito Santo scese solo sui dodici apostoli”, e—e altri dicono una cosa, ci dev’essere qualcosa di giusto e qualcosa di sbagliato da qualche parte. È così.

¹²⁴ E ricordate, prima di poter avere. . . Se avete un dollaro falso, quello è un dollaro contraffatto, prima che quel dollaro falso possa essere fatto, ci dev’essere un dollaro vero da cui è stato fatto, se non è così, si tratta di quello originale. [Punto vuoto sul nastro—Ed.] . . . deve esserci una vera religione da cui è stata presa. Esattamente così. Ognuna di esse iniziò a Pentecoste, ma andarono proprio in diverse vie e si allontanarono dalla Parola.

¹²⁵ Ed ecco perché. . . Oggi, come possiamo aspettarci che Dio compia, e riporti la chiesa ad un'Esperienza Pentecostale, quando rinneghiamo il fatto stesso che Egli lo compie?

¹²⁶ Come ho detto spesso: “È. . . A cosa servirebbe cibare il canarino con vitamina C, per formare grandi ali forti e buone piume, e poi tenerlo in una gabbia?” Non servirebbe a niente, vero? Certamente no. Se gli darette da mangiare vitamine, e renderete forti le sue ali, semplicemente liberatelo, lasciatelo volare. Ecco cosa dobbiamo fare. Ci serve un canarino che vola. Proprio così. Liberatevi, e quelle cose che crediamo in merito a Dio, usate quella fede. Certamente, certamente. Lo crediamo. Non respingeteLo, dite: “No, i giorni dei miracoli sono passati”. No, non lo sono. Sono passati per coloro che credono siano passati, ma per coloro che sanno di meglio, è diverso. Sì.

¹²⁷ Un tizio mi disse non molto tempo fa, disse: “Non m'importa cosa dici, quante persone vuoi presentare”, disse, “io comunque non credo alla guarigione Divina. Nossignore”.

¹²⁸ Dissi: “Certamente no. Non era per gli increduli, era solo per i credenti”. Ecco tutto. Ecco tutto. È solo per quelli che credono, ecco tutto.

¹²⁹ Ora, troviamo che Gesù, ora, è venuto per esprimere la Parola. Ora, ecco Ciò che Egli era ieri, ecco Ciò che Egli è oggi, ecco Ciò che Egli sarà per sempre: la Parola di Dio resa manifesta. Quella è una parola migliore? Pensateci, huh? La Parola di Dio espressa, mostrando che Essa è la Verità. E tutto quello che Dio disse che Egli avrebbe fatto, Egli lo fece. Ogni cosa che era scritta nella Bibbia che Egli avrebbe fatto, Egli la fece, esattamente, perché Egli era la Parola espressa.

¹³⁰ Ebbene, se Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno, e tutte queste promesse sono sospese su questa generazione, perché non sarebbe lo stesso oggi per esprimere tutto ciò che la Parola di Dio ha promesso? Vedete? Dev'essere, è esattamente lo stesso, perché Quello è ciò che Egli era allora, Quello è ciò che Egli è ora, Ecco cosa Egli sarà per sempre: la Parola di Dio espressa. Amen. Persino nel grande Millennio Egli sarà ancora la Parola di Dio espressa. Oh, come questo dovrebbe accendere la nostra fede, vedete, sapere che è presente. E se Egli è lo Spirito Santo per illuminare quella Parola. . .

¹³¹ Ora, la Parola è un Seme. Ora, la maggior parte di voi fratelli, qui siete—siete, immagino, coltivate. E mettete un seme nel terreno, e il mattino dopo uscite e lo dissotterrate, e dite: “Il mio granturco non sta ancora crescendo”, lo rimettete dentro, lo coprite. Il mattino dopo, “Io. . . Vedrò se sta crescendo di nuovo”. Così non crescerà mai. No, no. Ogni volta che lo dissotterrate, lo fate ritardare. E giusto?

¹³² Cosa fate? Sapete che la terra fu fatta per far crescere il granturco (È giusto?), o, il—o il—il seme. E piantate il seme, lo

affidate alla terra, e ve ne dimenticate, Dio fa il resto. Ebbene, ecco come fate con la Parola di Dio, La piantate soltanto, non La dissotterrate. Continuate soltanto a crederLa, e affidarLa a Dio, Egli La fa crescere. È così. Vedete?

¹³³ Qualsiasi promessa Dio faccia, voi solamente—voi solamente la piantate nel vostro cuore e dite: “È mia, Dio me l’ha data”. Vedete? Ora, potreste non vedere alcun risultato proprio ora. Non avete mai visto raccolti di granturco, appena avete seminato il vostro granturco, ma c’è potenzialmente. Finché lo lascerete stare, e continuerete a innaffiarlo, esso—esso crescerà. Non preoccupatevi di quello, partirà se è un seme germinato. E ogni Parola di Dio è germinata da Dio Stesso. Dio è nella Parola, così crescerà, sapete che lo farà.

¹³⁴ Eccovi. Dobbiamo prendere la Sua Parola, accettarLa, crederLa, affidarLa, ed Essa cresce. È così. Ma non continuate a dissotterrareLa ora, La rovinerete. Rovinerete il vostro raccolto ogni volta che lo fate. Quindi affidatelo a Dio e credetelo.

¹³⁵ Ora, per esempio come, diciamo per esempio, fossi quassù sulla cima del monte da qualche parte, isolato e non avessi niente da mangiare. E prima che potessi prendere qualcosa da mangiare. . . Una pagnotta mi salverebbe la vita, e il prezzo di acquisto di una pagnotta, diciamo, fossero venticinque centesimi. Ebbene, direi. . .

Qualcuno venisse, e dicesse: “Qual è il problema, Fratello Branham?”

“Sto morendo di fame, morirò”.

“Perché?”

“Non ho pane”.

Ebbene, diceste: “Perché non compri del pane?”

“Non ho soldi”.

“Beh, una pagnotta vale venticinque centesimi”.

“Sissignore, ma non ho venticinque centesimi”. Vedete?

Ebbene, direste: “Ecco, Fratello Branham, prendi questi venticinque centesimi e comprati una pagnotta”.

¹³⁶ Oh my, io—io ballerei una piccola giga dappertutto. Perché? Posso essere felice con un quarto di dollaro in mano, per comprare la pagnotta, quanto sarei con una pagnotta, perché ho il potere d’acquisto per la pagnotta.

¹³⁷ Proprio come, là c’è il negozio, tutto quello che devo fare è pagare, e prendere la pagnotta. Così posso essere tanto felice con i venticinque centesimi in mano quanto potrei esserlo con la pagnotta, perché è il potere d’acquisto della pagnotta.

¹³⁸ Quindi qual è l’evidenza della vostra guarigione quando lo credete? Non importa cosa avvenga, dite: “Non mi sento meglio, non. . .” *Non* non ha niente a che fare con ciò. Avete il potere

d'acquisto, credetelo. Quindi iniziate a ballare una piccola giga, dicendo: "Lode a Dio, starò bene, perché ho il potere d'acquisto di quella pagnotta". Eccovi. Vedete?

¹³⁹ Ora, non c'è nessuno che possa guarirvi, perché siete già guariti. Quanti lo sanno? La Bibbia lo insegna. Siete già guariti, "Per le Sue lividure siete stati guariti". Vedete? Ora, nessuno può guarirvi. E non potete. . . Se Gesù Stesso fosse qui, non potrebbe guarirvi, l'ha già fatto. Vedete? È esattamente così. Dovreste crederlo.

¹⁴⁰ Ora, quando Egli fu reso manifesto e vediamo cosa Egli era ieri, portiamolo solo un po' più avanti. Ora, sappiamo che i profeti del Vecchio Testamento, Dio ha sempre fatto sì che il Suo popolo credesse ai Suoi profeti. Lo sappiamo, non è vero? Perché la Bibbia disse che la Parola di Dio, la Parola ora che era Dio, veniva ai profeti. È giusto? La Parola del Signore veniva ai profeti; la Parola del Signore veniva a Geremia; la Parola del Signore veniva a Mosè; la Parola del Signore veniva ai profeti in diversi modi, erano quelli ad avere la Parola di Dio. E loro, avendoLa, La manifestavano. Vedete? La manifestarono, perché Essa venne a loro. Loro L'avevano, La parlavano, dicevano esattamente cosa sarebbe accaduto, e avveniva. Ed ecco come sapevano di essere profeti. Ora, lo afferrate?

¹⁴¹ Vedete? La Parola veniva al profeta, una porzione, non tutta, solo parte d'Essa veniva al profeta. Ed egli esprimeva esattamente cos'era la Parola, e avveniva proprio come lui lo diceva.

¹⁴² E Dio disse: "Se c'è uno fra voi che è spirituale o un profeta, Io il Signore Mi farò conoscere a lui in visioni, gli parlerò tramite sogni. E se questo profeta profetizza, e quello che dice avviene, allora ascoltate quel profeta, perché Io sono con lui". Quella è la Parola in lui. Lo afferrate? "Ma se profetizza, e ciò non avviene, allora non temete quel profeta, perché Io non sono con lui".

¹⁴³ Ma vedete, se avviene, allora quello dimostrava che era la Parola di Dio nel profeta. Egli lo diceva, e avveniva. Ora, dovevano sempre credere ai loro profeti.

¹⁴⁴ Ora, in Deuteronomio, il 18° capitolo, Mosè, che diede la legge ad Israele, disse. . . disse loro del tempo della fine. E disse: "Il Signore vostro Dio susciterà in mezzo a voi, dai vostri fratelli, un Profeta come me. E avverrà, che chiunque non ascolterà quel Profeta sarà reciso di mezzo al popolo". Ora, quello. . . Allora sappiamo che stava parlando del Messia, perché dall'inizio alla fine, persino chiesero a Giovanni: "Sei tu quel Profeta? Sei tu quel Profeta?" Continuavano a dire: "Sei tu quel Profeta?" Vedete? Perché sapevano che quel Profeta stava arrivando.

¹⁴⁵ Ora, l'ultimo profeta del Vecchio Testamento fu Malachia, quattrocento e qualcosa anni prima della Venuta di Cristo. Poi all'improvviso, Cristo viene sulla scena, e viene battezzato nel

Giordano da Giovanni. Il Padre scende nella forma dello Spirito Santo, entra in Lui. Egli va nel deserto, per essere tentato dal diavolo per quaranta giorni, poi torna con il Suo ministero. Guardiamo ciò che Egli era ora, vedete? Ora vediamo ciò che Egli era. Abbiamo scoperto ciò che Egli era nei profeti. Ora, scopriremo cosa Egli è . . . ciò che Egli era ieri, poi noi oggi, come disse Paolo, allora scopriamo cosa Egli sarà per sempre. Vedete?

¹⁴⁶ Ora, eccoLo uscire. La prima cosa che Lo troviamo fare . . . C'era un uomo chiamato Simone, e aveva un fratello chiamato Andrea. E Andrea aveva partecipato alla riunione di Giovanni, e lui, Giovanni, disse: "Ecco l'Agnello di Dio, che toglie il peccato del mondo". E Andrea andò con Lui, e fu pienamente convinto che Quello era il Messia. Così venne, disse a suo fratello pescatore, Simone, che conosciamo con il nome di Pietro, gli disse, disse: "Ho trovato il Messia. Vieni a vederLo".

¹⁴⁷ Ora posso immaginare . . . Diamo uno scorcio, vediamo cosa deve aver pensato Simone. Disse: "Ora, aspetta un minuto qui. Ora, sono un lettore della Bibbia. Il mio vecchio papà, prima di morire, mi disse: 'Figlio, ci sarà di tutto prima che il Messia venga'". Perché ci sono sempre molti falsi che sorgono per contrastare il—il giusto, lo sappiamo, in tutte le epoche. "Ora, lui disse: 'Ora, ci saranno ogni tipo di persone che vorranno essere Messia'". E quello è Gesù, il Salvatore. "Disse: 'Ce ne saranno molti', ma disse, 'non siate sedotti, rimanete con la Parola, perché quel Messia sarà quel Re-Profeta. Lo riconoscerete perché Egli farà il segno di un profeta. Vedete? Perché Mosè, la nostra Scrittura, ci ha detto che il Messia che sarebbe stato suscitato fra noi sarebbe stato un profeta come lui. La Parola di Dio sarebbe con Lui, Egli manifesterebbe la Parola di Dio'". Amen.

¹⁴⁸ Lo afferrate? La Parola del Signore sarebbe stata con Lui, perché Egli sarebbe stato un profeta, e avrebbe manifestato la—la Parola del Signore.

¹⁴⁹ Ecco perché Gesù disse: "Investigate le Scritture, in Esse pensate di avere Vita Eterna, ed Esse testimoniano di Me. E se non faccio quelle opere, allora non credeteMi. Ma se non potete credere a Me, come Uomo, credete alle opere che faccio, affinché possiate essere salvati". Vedete? Perfetto!

¹⁵⁰ Ora, stavano aspettando che questo Profeta fosse suscitato. E quando . . . Certamente Andrea venne correndo, glielo disse. Oh, potrebbe aver pensato: "Andrea, tu sei diventato un fanatico".

¹⁵¹ Così, un giorno, scese per trovare Gesù sulla riva. E quando si avvicinò nella Presenza di Gesù, ora, ricordate Simone, il suo nome era Simone allora, ma quando entrò nella Presenza di Gesù per la prima volta, Gesù non lo aveva mai visto, ora osservateLo ora, appena entrò nella Sua Presenza, Gesù guardò verso di lui e disse: "Il tuo nome è Simone e sei il figlio di Giona".

¹⁵² Oh, my! Quello lo colpì. Oh, Egli non solo sapeva chi era, ma conosceva il suo anziano padre devoto. Quindi là c'era un Profeta, nessuno poteva negarlo, Egli era là, agendo esattamente. Egli conosceva lui, e conosceva suo papà. Disse: "Il tuo nome è Simone, sei il figlio di Giona. E ti chiamerò . . . Da ora in poi, ti chiamerò Pietro", che significa "piccola pietra, confessione", perché Pietro confessò Lui.

¹⁵³ Ora, là c'era uno che si chiamava Filippo, colui di cui abbiamo appena letto che portò quest'uomo a Gesù, vide ciò e pensò: "Sai, quello lo suggella, perché la Bibbia disse che quel Messia sarebbe stato un profeta. Ed eccoLo qui, Lo vediamo".

¹⁵⁴ Così aveva un amico con cui studiava la Bibbia, i vecchi rotoli, e il suo nome era Natanaele. Così da dove Gesù stava predicando, se ci siete mai stati, sono quindici miglia da qui intorno al monte, a dove viveva Natanaele. Così Filippo partì e fece il giro, quel giorno. E il mattino seguente trovò Natanaele nel giardino pregando, e disse: "Vieni a vedere Chi abbiamo trovato, Gesù di Nazareth, il Figlio di Giuseppe".

¹⁵⁵ Ebbene, lui. . . Avevano studiato le Scritture insieme da ragazzi, erano andati nella stessa chiesa, e lui disse: "Ora, aspetta un minuto, solo un minuto. Potrebbe qualcosa di buono uscire da Nazaret?"

Egli disse: "Vieni a vedere".

"Potrebbe qualcosa di simile uscire . . .?"

¹⁵⁶ Ora, quella è una buona—quella è una buona risposta per chiunque: "Non rimanere a casa a criticarlo. Vieni, scopriilo". Quello va bene ancora oggi. "Vieni a vedere da te stesso".

¹⁵⁷ Eccoli girare attorno la china, facendo il giro lui disse: "Ora, guarda. Ricordi quell'anziano chiamato Simone, che non sapeva scrivere il suo nome, quando tu . . . lui . . . hai comprato del pesce da lui, e non hai potuto darti . . . non ha potuto darti una ricevuta?"

"Oh, sì. Il figlio di Giona?"

¹⁵⁸ "Sì. Ieri lui si è avvicinato davanti al Messia, che sappiamo di Lui essere, il Messia. Egli non L'aveva mai visto in vita sua. Ed Egli disse: 'Ecco, il tuo nome è Simone e sei figlio di Giona'. Ora guarda, entrambi conosciamo le Scritture. E la nostra Bibbia non ci dice che il Messia sarebbe stato un profeta? Ed Egli è qui, facendo questo".

¹⁵⁹ Aw, Filippo non poteva crederci, o, Natanaele. Così arrivò in Presenza di Gesù, e quando entrò nella Presenza di Gesù, Gesù lo guardò fisso e disse: "Ecco un Israelita, in cui non c'è frode alcuna!" in altre parole, un uomo giusto.

¹⁶⁰ E ciò lo stupì, lui disse: "Rabbi", che significa "maestro", "Rabbi, quando mi hai mai conosciuto? Tu non mi hai mai visto. Ebbene, io—io vengo da un'altra parte del paese, sono appena

arrivato qui. Tu non mi hai mai visto, come fai a sapere che sono un uomo giusto?”

Egli disse: “Prima che Filippo ti chiamasse, quando eri sotto l’albero, Io ti ho visto”. Che occhi!

¹⁶¹ Sapete cosa disse quello studioso della Bibbia? Disse: “Rabbi, Tu sei il Figlio di Dio; Tu sei il Re d’Israele”. Perché? Vide che Egli era esattamente la manifestazione della Parola di Dio. Quattrocento anni senza un profeta ed eccoLo qui, esattamente ciò che la Bibbia disse che Egli avrebbe fatto. “Rabbi, Maestro, Tu sei il Figlio di Dio; Tu sei il Re d’Israele”.

Gesù disse: “Perché ti ho detto questo credi? Allora vieni, seguiMi, vedrai cose più grandi di questa, vedrai”.

Bene. Oh, quello era Gesù ieri.

¹⁶² Ora, ci sono solo tre razze di persone in tutto il mondo, se crediamo alla Bibbia. Oh, so che affermano che ce ne sono molte, ma guardate, siamo tutti scaturiti da, dopo la distruzione antediluviana, quando il mondo fu distrutto dall’acqua, come Cristiani lo crediamo, Noè aveva tre figli, Cam, Sem, e Iafet, e tutti noi siamo venuti da quei tre ragazzi, per forza.

¹⁶³ Ed ora, se notate, a Pietro furono date le chiavi del Regno, ed erano Giudei, Gentili, e Samaritani. Ora, Pietro aveva le chiavi del Regno. Il giorno di Pentecoste, aprì il Vangelo ai Giudei, Atti 7, lui lo aprì ai Samaritani, Filippo scese a predicare ai Samaritani, solo che non erano stati . . . credevano, erano solo stati battezzati nel Nome di Gesù Cristo, e lui scese e impose le mani su di loro, e ricevettero lo Spirito Santo. Poi in Atti 10:49, lui aprì il Vangelo ai Gentili a casa di Cornelio. Vedete? C’è sia la gente di Cam, Sem e Iafet. Lo afferrate? Le tre razze.

¹⁶⁴ Ora, c’erano due razze che aspettavano un Messia, erano i Giudei e i Samaritani. Ma noi Anglosassoni, Gentili, adoravamo idoli, bastoni sulla schiena, e adoravamo idoli, non stavamo aspettando alcun Messia. Ed Egli non lo fece davanti ad un Messia, uh, no, quel segno davanti ad un Gentile, mai, non è scritto nella Parola. Ma guardate, quello era il Suo segno che dimostrava che Egli era il Messia.

¹⁶⁵ Guardate questi Giudei fedeli, Pietro, e (Chi altri potremmo dire?) molti di loro, la donna con il flusso di sangue che toccò la Sua veste, Zaccheo, sull’albero, il cieco Bartimeo, la sua fede Lo fermò, ed Egli si girò, tutti quei Giudei devoti. Egli mostrò di essere il Messia essendo il Profeta che manifestò Se Stesso.

¹⁶⁶ Ora, ora, scopriamo . . . Prendiamo quei due. Prenderemo proprio . . . ora, lasceremo . . . torneremo domani sera, prenderemo degli altri Giudei. Ma ora, stasera, passeremo ad un Gentile, o, ad un Samaritano, un’altra razza che aspettava un Messia. Ora, quando Egli è sulla terra, deve manifestare Se Stesso per chi Lo sta aspettando, deve farlo.

167 Notate. Ora, qui Egli Si fece riconoscere dai Giudei, tramite cosa? Dicendo i segreti del loro cuore, dicendo loro quello che avevano fatto, e così via, lo sappiamo. Ora, questo dimostrò che Egli era la Parola? Quanti lo credono?

168 Ora, state annotando le Scritture, annotate questo. Ebrei, il 4° capitolo, verso il 12° versetto, è detto: “La Parola di Dio è più acuta di una spada a due tagli, giunge fino alla divisione dell’osso e il midollo, ed è un Giudice dei pensieri nel cuore”. È giusto, fratelli? La Parola di Dio discerne i pensieri che sono nei loro cuori. Egli li guardava e percepiva i loro pensieri. È giusto? Che cos’era? Era la Parola. “La Parola di Dio è più acuta di una spada a due tagli, e un Giudice dei pensieri del cuore”. Ecco perché sapevano che Egli era la manifestazione della Parola di Dio; quello era Gesù ieri.

169 Ora, Egli era sulla via verso Gerico. Gerusalemme è posta sulla collina, Gerico è posta in una valle. Egli stava andando a Gerico, ma aveva bisogno di passare per Samaria, ora, è una—una città di Sicar. Egli si fermò, mandò i Suoi discepoli a prendere qualcosa da mangiare, dev’essere stato verso mezzogiorno.

170 Mentre se n’erano andati, una donna graziosa uscì là, lei era di cattiva fama, sappiamo cosa intendete là, a luci rosse, ma potrebbe essere stata una ragazza adorabile. Senza dubbio era una ragazza adorabile, ma forse aveva qualcosa che l’aveva causato, forse sua madre la mise per strada quando era una bambina.

171 Sapete, in America parliamo così tanto riguardo della delinquenza giovanile, non è delinquenza giovanile, è delinquenza dei genitori. A volte una ragazza va nel verso errato perché sua madre non la fa agire correttamente. È esattamente così. Così tante volte è colpa dei genitori, non dei figli, una delinquenza giovanile.

172 Così qui troviamo questa giovane ragazza, lei uscì, una giovane donna, probabilmente sulla ventina. Lei uscì. . . Ora, sono stato in oriente, conosco le usanze, non cambiano mai. Ora, il motivo per cui lei non andava al pozzo presto, con le vergini, per prendere l’acqua, non le era permesso, non si associavano insieme, e così, lei doveva uscire più tardi; così eccola arrivare verso mezzogiorno.

173 E dovrete vedere come portano l’acqua. Hanno un grandissimo. . . Non è, non è un secchio, è un—è un’anfora di argilla. È un. . . tiene circa tre galloni, immagino, e ha dei manici. E allora, avevano un pozzo con un argano, e prendono questi ganci e li attaccano a queste grandi giare, e le abbassano, e le riempiono d’acqua, e le fanno risalire con l’argano.

174 E ho visto ragazzine, no, ebbene, appena ragazze sedersi e porre una di quelle grandi anfore d’acqua sulla loro testa, una

su ogni spalla, e molte di loro proseguire parlando, scuotere il capo, parlando una all'altra, senza mai versare una goccia. Come lo fanno, non lo so. Lo fanno ancora, parlano, proprio come possono le signore, sapete. Così proseguono proprio veramente continuando una conversazione e non versano mai alcuna acqua, e lo fanno ancora.

¹⁷⁵ Ora, lei uscì per prendere la sua brocca d'acqua, e iniziò a calarla. Ora, quel pozzo, rimane ancora là, è proprio . . . è quello che Giacobbe diede a Giuseppe, suo figlio. E così, era un luogo panoramico, circa come questo palco quassù. E questo . . . E c'è un muro attorno, e poi il pozzo pubblico là dove bevono le persone. Così lei iniziò a far scendere il secchio, o, l'anfora, e sentì Qualcuno dire: "Donna, portaMi da bere". E lei si girò e guardò.

¹⁷⁶ Ora, Egli non aveva che circa trentatré anni, ma sembrava averne più di cinquanta. Sapete che la Bibbia l'ha detto? Um-hum. In San Giovanni 6 quando Egli disse: "Io sono il Pane di Vita che viene da Dio dal Cielo. I vostri padri mangiarono la manna nel deserto e sono morti". Egli disse: "Ma Io sono il Pane di Vita che viene da Dio dal Cielo. Se un uomo mangia di questo Pane non morirà mai". Oh, proseguirono a discutere per un po'.

¹⁷⁷ E così, poi essi . . . Egli disse . . . Egli glielo disse. Dissero che, "Dici di aver visto Abraham, quando non hai più di cinquant'anni?" Ne aveva solo trenta, ma la Sua opera deve averLo fatto sembrare come di cinquanta. "Non sei un uomo di cinquant'anni, e dici di aver visto Abraham?" Disse: "Ora, sappiamo che hai un diavolo, e sei pazzo, folle". Vedete?

Egli disse: "Prima che Abraham fosse, IO SONO". Quello lo concluse.

Ed eccoLo qui ora, circa, un—un—un giovane Giudeo seduto là ad osservare. E così, Egli disse: "PortaMi da bere".

¹⁷⁸ E lei disse: "Non è consueto", allora avevano la segregazione come avevamo al sud, sapete, tra quelli di colore e i bianchi. Disse: "Non è usanza che tu, essendo un Giudeo, chieda a me, una donna Samaritana di . . . per qualsiasi cosa", disse, "non abbiamo a che fare uno con l'altro".

Egli disse: "Donna, se tu sapessi con Chi stai parlando, chiederesti a Me da bere, e Io ti darei Acqua che non vieni qui ad attingere".

Lei disse: "Il pozzo è profondo", vedete, ancora il pensiero carnale. "Il pozzo è profondo", e disse, "non hai niente con cui attingere".

Egli disse: "L'Acqua che Io do è Vita eterna, scaturisce".

¹⁷⁹ Hanno il . . . ? . . . Cosa stava facendo Lui? Stava contattando lo spirito di lei. Vedete? Contattando. Quando afferrò qual era il suo problema . . . Quanti sanno qual era il suo problema? Aveva

cinque mariti, viveva con il sesto. Egli disse: “Donna, vai a prendere tuo marito, e vieni qui”.

Lei disse: “Non ho alcun marito”.

Egli disse: “Hai detto la verità”. Disse: “Ne hai cinque. . . avuti cinque, e quello con cui vivi ora non è il tuo, in quello hai detto la verità”.

¹⁸⁰ Ora, guardate, quando Egli lo fece davanti a quei Giudei, quei Giudei dissero, quei grandi sommi sacerdoti, ed educatori di quei giorni, dissero: “Ehm”. Dovevano rispondere alla loro chiesa. Veniva compiuto, quindi dovevano dire qualcosa alla loro congregazione, non potevano ignorarlo, perché dovevano affrontare il problema.

¹⁸¹ Così disse: “Ehm”. Disse: “Quest’uomo è Belzebù, il principe dei diavoli”, un chiromante, in altre parole. Disse: “È un chiromante”. E chiunque sa che un chiromante è dal diavolo. Così disse—disse: “Egli è Belzebù, il chiromante”. Bene.

¹⁸² E quando lo fece, Egli si voltò, guardò quei Giudei, disse: “Io vi perdonerò, Io, il Figlio dell’uomo, vi perdonerò per aver detto questo, il bestemmiare la Parola di Dio. Ma”, disse, “un giorno”, in altre parole, “lo Spirito Santo verrà per fare la stessa opera, e una parola contro di Esso non sarà mai perdonata ad un uomo in questo mondo, né nel mondo a venire”.

¹⁸³ Quindi vedete dove ci pone. Una parola contro di Esso non sarà mai perdonata. Quello è bestemmiare lo Spirito Santo. Quando Lo videro stare là con il . . . Egli era la Parola, e la Parola esprimeva Se Stessa proprio come disse la Bibbia, e loro dissero: “Egli è un chiromante”. E sapete cosa accadde a loro, ognuno di loro fu perduto. Esattamente.

Ora, Egli era qui con questa donna, e disse: “Vai a prendere tuo marito”.

Lei disse: “Non ne ho alcuno”.

Egli disse: “Hai detto bene. Ne hai avuti cinque, e quello con cui vivi ora non è tuo”.

¹⁸⁴ Lei. . . Cosa? Guardate questa piccola prostituta, lei si voltò, e disse: “Signore, vedo che Tu sei profeta”. Che differenza! Quella donna nella sua condizione sapeva di Dio più di metà dei predicatori negli Stati Uniti, è così.

¹⁸⁵ Guardate, lei disse: “Signore, vedo che Tu sei profeta. Noi”, i Samaritani, “sappiamo che il Messia verrà, che è chiamato Cristo. E quando verrà, quello sarà il Suo segno”. Oh, my! Ecco cos’era Egli ieri. Vedete? Vedete? “Sappiamo che il Messia, che è chiamato Cristo, quando verrà Egli ci dirà queste cose. Chi sei Tu?”

Ed Egli disse: “Io che ti parlo son Desso”.

186 E cosa fece lei? Lasciò quella brocca d'acqua, corse in città, e disse: "Venite a vedere un Uomo che mi ha detto le cose che ho fatto. Non è questo proprio il Messia?"

187 E le persone nella città Gli credettero perché la donna disse che le aveva detto quello che aveva fatto. È così? Ebbene, quello era Gesù ieri. Ora, non era il Suo vestito, si vestivano tutti in modo simile. Non era il modo in cui portava la Sua barba, o Si pettinava i capelli, tutti loro li portavano allo stesso modo. Ma era la manifestazione della Parola di Dio in Lui, che discerneva i pensieri del cuore. Quanti lo credono?

188 Ebbene, quello era Gesù ieri; quello sarebbe Gesù oggi, non è così? Lo stesso Gesù, lo stesso Gesù che era con Mosè, Mosè abbandonò l'Egitto, stimando il vituperio di Cristo ricchezze maggiori di quelle d'Egitto. Quello era Gesù ieri. Paolo disse: "Egli è lo stesso oggi e lo sarà per sempre". Perché avviene? Gesù è la Parola, la Manifestazione della Parola, la Parola fatta carne.

189 Ora, concludendo potrei dire questo. Potremmo stare qui tutta la notte, ma non arriveremo mai alla fine di ciò, perché è proprio l'intera Bibbia, avvolta proprio là attorno. Vedete? Ora, ricordate. Quella era la fine della dispensazione Giudaica, e i—e i Samaritani, quello—quello li concluse.

190 Ora, essendo tre, quella era la gente di Cam e Sem. Ora, che ne è della gente di Iafet, questa gente, il Gentile? Ora, noi non aspettavamo alcun Messia. E loro avevano avuto quattromila anni per credere che Egli sarebbe venuto. E quando Egli venne, non Gli credettero. Ed Egli compì il segno Messianico per dimostrare che Egli era il Messia, e quei Giudei che erano predestinati alla Vita lo credettero.

191 Guardate quella piccola prostituta. Ebbene, lei sarebbe rimasta fuori dalle loro chiese, probabilmente formali, fredde, e rigide, non le fecero alcun bene. Ma è . . . lei era predestinata alla Vita Eterna. E appena fu fatta quella cosa, lei lo riconobbe velocemente. Che cos'era? Quella Luce . . . Quel Seme venne alla Vita. Sì. "Tutti quelli che il Padre Mi ha dato verranno. E nessuno può venire se il Padre Mio non lo attira prima". Amen. Eccovi.

192 E appena quella Luce lampeggiò, cosa disse lei? Disse: "Signore, vedo che Tu sei profeta. Sappiamo che il Messia verrà per fare questa cosa. E quando Egli verrà . . ."

Egli disse: "Io che ti parlo son Desso".

193 Ora, non era giusto che lei entrasse in città, ma provate a fermarla. Non importa cosa fosse, provate a fermarla una volta. È come spegnere una casa che sia in fiamme in un giorno ventoso. Oh, lei aveva una testimonianza. Lei conosceva la Parola, e disse: "Là c'è il Messia, Egli mi ha detto le cose che ho fatto. Investigate le Scritture. Non è Quello proprio il Messia?"

194 E gli uomini dissero: “Eccolo”, e Gli credettero. Egli non lo fece più, lo fece solo per quell’unica donna, lo mostrò a lei. E tutti gli uomini della città credettero a Gesù perché la donna disse così. Oh, my!

195 Ora, Egli là non fece alcun miracolo. Se ne andò, perché sapeva che Filippo sarebbe arrivato proprio per fare i miracoli subito dopo di Lui. Vedete? Così Egli lo lasciò proprio stare, se ne andò. Loro sapevano che era il Messia. Quello era sufficiente. I miracoli avverrebbero purché riconosciate il Messia.

196 Ora, guardate. Ora, noi abbiamo avuto duemila anni di teologia, come i Giudei hanno avuto quattromila anni. Dio, dai Gentili, prenderà un—un popolo per il Suo Nome. Lo credete? Bene.

197 Ora, credete che siamo sul far della sera? Ora, guardate cosa disse Gesù qui. Citerò da voi. . . da Luca 17:28. Gesù disse: “Come fu ai giorni di Sodoma”, ora, sto concludendo, “ai giorni di Sodoma, così sarà alla Venuta del Figlio dell’uomo”. Quanti l’hanno mai letto? “Come fu ai giorni di Sodoma, così sarà quando il Figlio dell’uomo verrà”. Ora, non può—non può fallire, Egli l’ha detto. Vedete? Ora, notate.

198 Ora, Egli proseguì e parlò di Noè, come mangiavano, bevevano, si sposavano, davano in matrimonio, l’immoralità di ciò. E poi disse: “Allo stesso modo, come fu ai giorni di Sodoma, sarà alla Sua Venuta”.

199 Notate. Ai giorni di Sodoma. . . Ora, aspettate. C’era un uomo che era stato chiamato per elezione, Abraham. Era solo un uomo comune, Dio lo chiamò quando aveva sessantacinque anni, e. . . lui aveva settantacinque anni, e sua moglie ne aveva sessantacinque, e gli disse che avrebbero avuto un bambino. E lui credette a quella Parola per venticinque anni, e ne aveva cento e sua moglie novanta, e il bambino venne.

200 Vorrei avere il tempo di analizzare con voi quel breve studio per circa una settimana. Oh, my! Credo che quella fede Indiana uscirebbe proprio là dalla cima del tabernacolo, vedete, esponendolo.

201 Ho appena attraversato la Grass Valley laggiù a. . . Oh, my! E nella Grass Valley, dove venivano ascoltati i nastri e altro, prima di venire, e ho preso ciò, non ho pregato per nessuno, l’ho proprio lasciato stare, e ho preso ciò e ho posto quella Progenie di Abraham, e la fede di Abraham, e la Progenie di Abraham. . .

202 Dio non promise solo ad Abraham, ma alla sua Progenie dopo di lui. E noi siamo la Progenie di Abraham, e siamo in Cristo, siamo la Reale Progenie della promessa. E cosa fece Abraham? “Chiamò quelle cose che non erano come se fossero, perché Dio ha detto così”. My! Posso vedere, quando Dio gli parlò, disse: “Abraham, avrai un bambino da tua moglie”.

²⁰³ Ora, ricordate, a sessantacinque lei è circa quindici, vent'anni dopo la menopausa, il cambiamento della vita. Vedete? Ora, lui aveva vissuto con lei da quando aveva diciotto anni, non c'era nessun bambino. Lei era sterile... Lei era sterile, lui era sterile, nessun bambino, eppure, Dio disse: "Lo avrai". E, "Abraham non istette in dubbio per incredulità intorno alla promessa di Dio, anzi fu fortificato, dando lode a Dio". Proprio così.

²⁰⁴ Che ne è dei suoi figli? Quella era la progenie naturale. Che ne è della Progenie Reale tramite Cristo, per la stessa fede tramite cui lui ricevette per ottenerlo? Amen. Oh, my! Quello vi porterebbe lassù oltre la luna, e le stelle, e vi farebbe salire la Bianca Via Lattea, sissignore, oltre Giove, Venere, e Marte, e proseguire su quella fede, vedete, la fede di Abraham. Notate.

²⁰⁵ Posso vedere Abraham dire, venire a casa dal campo, dire: "Tesoro, preparati, avremo un bambino". Potreste immaginare un uomo anziano, di settantacinque anni, sua moglie di sessantacinque, che va dal dottore, dice: "Doc, ti dico una cosa, preparati, avremo un bambino. Vogliamo preparare una stanza dell'ospedale".

Il dottore direbbe: "Oh, oh. Sissignore. Uh-huh", e chiamerebbe subito la polizia per prelevare, lui è fuori di testa. Vedete? Vedete?

²⁰⁶ Chiunque prenda la Parola di Dio, creda alla Parola di Dio, è considerato un po' pazzo, sapete. Lo sono, perché hanno perso la mente del mondo, hanno la mente di Dio. Vedete?

²⁰⁷ "Prepara le cose". Ebbene, allora passarono i primi ventotto giorni, ed ora, come la piccola Sara preparò le scarpine, sapete, e preparò tutte le scarpine di lana, e prese le fasce, e le spille, e tutto, si preparò. Così avrebbero il bambino, certo quanto il mondo, e quindi passarono ventotto giorni.

Disse: "Come ti senti, tesoro?"

"Niente di diverso".

"Gloria a Dio, avrai comunque il bambino".

Ora...? ...loro dicono: "Ah! Pensavo non lo avreste avuto".

²⁰⁸ Dio disse: "Separati da quegli increduli. Vieni qui in un altro paese, cammina con Me". Oh, my! "Allontanati da quei vecchi increduli, loro—loro ti faranno del male. Esci di mezzo a loro". È così. Allontanatevi da loro, non vogliono credere.

Passò il primo—primo anno, Abraham si avvicinò e disse: "Sara, cara, come ti senti?"

"Niente di diverso, tesoro".

"Gloria a Dio, il bambino è un miracolo maggiore di un anno. Alleluia! Lo avremo comunque. Tieni pronte le scarpine".

Ebbene, circa dieci, quindici anni, forse passarono vent'anni, lei disse: "Abraham, caro, queste scarpine stanno diventando piuttosto vecchie".

"Preparane delle nuove. Alleluia! Lo avremo comunque".

"Ebbene, ma, Abraham, non mi sento diversa".

"Non è ciò che senti, Dio ha detto così, quello lo conclude. Lo avremo comunque, Dio ha detto così". Oh, fratello. Oh, my!

Ora, lui ha cento anni, oh my, e Sara novanta, la nonnina, sapete. "Come ti senti, tesoro?"

"Niente di diverso, caro".

"Alleluia! Lo avremo comunque".

²⁰⁹ Guardate cosa fece Dio per lui, lo cambiò, lo rese di nuovo un giovane uomo, anche lei. Certo, Egli lo fece. Assolutamente. Se non è giusto, quando scesero a Gerar, perché il re si innamorò di quella nonnina? Lui cercava un tesoro, e disse, la cosa più bella che avesse mai visto, disse: "Sei bella da guardare". La nonnina? No, lei fu mutata in una giovane donna, mostrando esattamente cosa Dio farà ad ognuno delle Progenie di Abraham. Alleluia! Ogni uomo e donna, non importa quale sia la vostra età, e quanto siate anziani, Dio un giorno vi muterà di nuovo in un giovane uomo e una giovane donna, per la gloria di Dio, perché siete la Progenie di Abraham. Oh, my. Quanto amo questo.

²¹⁰ Ora, notate, Egli disse: "Come fu ai giorni di Sodoma...". Ora, vediamo Abraham arrivare a Sodoma, Dio aveva trattato con lui durante gli anni con ogni genere di segni e prodigi, ma ora aspettate, proprio come fece con la Progenie di Abraham.

²¹¹ Ora siamo—siamo stati la Pentecoste per cinquant'anni, abbiamo visto il parlare in lingue, l'interpretazione delle lingue, abbiamo visto la guarigione Divina, segni, ed ogni cosa. Ma ora, aspettate un minuto, Sodoma sta per essere arsa, non il diluvio di Noè ora, Egli disse questa è Sodoma.

²¹² E guardate l'aumento dell'immoralità nel mondo negli ultimi anni, quarant'anni, o qualcosa. Guardate come sta crescendo ogni giorno, ogni ora. Passando per Hollywood l'altro giorno, ho avuto, o, tempo fa, avevo un volo, e leggevo dove l'omosessualità a Los Angeles è aumentata, o in California è aumentata del trenta per cento nell'ultimo anno. Vedete? Perversione, esattamente come Sodoma. L'intero mondo si è volto in quella direzione, questa Costa Ovest, dove qui si sono incontrati l'est e l'ovest. Vedete? E così.

Così ora vediamo che siamo negli ultimi giorni, come Abraham, la sua Progenie Reale è giunta negli ultimi giorni, come Abraham stesso giunse negli ultimi giorni.

²¹³ Ora, ricordate, ci sono sempre tre classi di persone, e le nominerò qui, sono i credenti, finti credenti, e increduli, ci sono

in ogni folla. Così voi—voi li avete. Quindi erano là, qui c'era Abraham, la Chiesa chiamata fuori ed eletta; Lot, la chiesa fredda, formale, giù a Sodoma, con i Sodomititi.

214 E un giorno, quando era quasi pronta l'ora di bruciare la terra a quel tempo, Abraham era seduto sotto la sua quercia. Ora, ascoltate molto attentamente, non mancate questo. Ora, Gesù disse che si ripeterà al tempo della fine, appena prima che Egli venga.

215 Ora, arrivarono tre Angeli, e Uno di loro era Dio. Così Egli si sedette con Abraham, e due di loro scesero a Sodoma e predicarono loro il Vangelo. È giusto? Un moderno Billy Graham per la chiesa normale che è a Sodoma, grandi uomini così, Oral Roberts, che scende là, compiendo. . . Non fecero un grande miracolo, non molti. Fecero qualcosa, li colpirono di cecità, predicare il Vangelo colpisce. . . Erano là in quel reame denominazionale, scesero là a predicare il Vangelo. Billy Graham quel grande, potente evangelista per i Battisti e Presbiteriani, oh, stabilisce per loro la linea. Ma vedete, lui predicò a loro, chiamandoli fuori.

216 Ma ci fu Uno che rimase con Abraham, ed Egli diede un segno ad Abraham. Ora, ascoltate molto attentamente. Appena un giorno prima di quello, il suo nome era stato Abram, e il nome di lei era S-a-r-a-i, Sarai. Ed Egli cambiò il suo nome da Abram ad Abraham, padre di nazioni; h-a-m, A-b-e-r-h-a-m, sette lettere, A-b-e-r-a-h-m, Abraham. Ora, Egli cambiò il nome di Sara da S-a-r-a-i a S-a-r-a, principessa.

217 Ora, gli Angeli che—che scesero là, scesero e predicarono il Vangelo, e dissero loro di: “Uscite da—uscite da quella confusione laggiù, uscite di mezzo ad essa”. E non è quello che Billy Graham, e quei famosi, Jack Shuler, e quei tizi oggi, che chiamano fuori da Babilonia in tutto il mondo? Ma l'Angelo che rimase con la Chiesa che non era mai stata a Sodoma, osservate cosa Egli fece come segno.

218 Ora, Sara non era come le donne moderne di oggi. Uh-uh. Lei era seduta nella tenda. Così questo Angelo disse ad Abraham, Egli disse: “Abraham”, non Abram, “Abraham”, Come sapeva che il suo nome era Abraham ora? “dov'è tua moglie”, S-a-r-a, “Sara?” Come sapeva che era sposato? Come, Egli sapeva che il suo nome era Abraham, quando era stato Abram? Come conosceva Sara, sua moglie (era Sarai), era Sara?

“Abraham, dov'è tua moglie, Sara?”

Abraham Lo guardò, disse: “Ebbene, lei è nella tenda dietro di Te”.

219 Egli disse: “Abraham, Io ti visiterò secondo il tempo della vita. Io”, di nuovo quel pronome personale, lo Stesso, gli diede il nome. Vedete? “Io ti visiterò secondo il tempo della vita”.

220 E Sara, dentro la tenda dietro l'Uomo, disse: "Io, una donna anziana? Ebbene", disse, "non ho avuto piacere con il mio signore", suo marito, "da, forse sono passati vent'anni". Disse: "Io una donna anziana, e anche il mio signore anziano? Noi avremo di nuovo piacere come da giovani?" E lei, ciò che diciamo, rise fra sé, in un certo modo in sé stessa.

E l'Angelo disse: "Perché Sara ha riso?" Whew! La spaventò a morte. Che cos'era?

221 Ora, cos'era quello? E quell'Uomo che parlò ad Abraham, Abraham Lo chiamò Dio, maiuscolo S-i-g-n-o-r-e. E qualsiasi studioso della Bibbia sa che Quello è Colui che esiste da Sé Stesso, Elohim, vedete, Dio che esiste da Sé Stesso.

Un uomo mi disse, disse: "Non crederai che quello fosse Dio?"

222 Dissi: "La Bibbia disse che era Dio". Dissi: "Ebbene, cos'è quello per Dio?" Dissi: "Noi siamo composti da sedici elementi, sono calcio, potassio, e petrolio, e luce cosmica".

223 Dio semplicemente allungò la mano e prese una manciata di quegli elementi del mondo, disse: "Whew! Entra là, Gabriele, scenderemo a Sodoma". Allungò la mano e prese un'altra manciata: "Whew! Entra là, Michele", e, "Whew!" Lui Stesso entrò. Ebbene, Egli lo fece! Egli mangiò il—Egli mangiò un vitello che Abraham uccise (È giusto?), e bevve il latte, e mangiò pane di granturco, e mangiò burro. E così. Dio! Ebbene, io—io sono felice. Non è niente per Dio, voi proprio dimenticate Chi Egli è. Sono così felice.

224 Mi sono rimasti solo circa quattro o cinque capelli, sapete, e l'altro giorno stavo pettinando quei quattro o cinque capelli, e mia moglie mi disse, disse: "Billy, stai diventando calvo".

Dissi: "Ma non ne ho perso nessuno".

Lei disse: "Cosa?"

Dissi: "Non ne ho perso nessuno".

Lei disse: "Ti prego, dimmi dove sono".

225 Dissi: "Va bene tesoro, lo farò. Dimmi dov'erano prima che io li ricevessi, sono là che aspettano che io vada da loro". Eccolo. È così.

226 Egli disse: "Ogni capello del vostro capo è contato. Niente sarà perduto. Io lo risusciterò negli ultimi giorni". Colui che me l'ha dato ora, non può Egli ridarlo di nuovo tramite una promessa? Se Egli può rendermi ciò che sono senza scelta, quanto più Egli può ricrearmi tramite una scelta, prendendo Lui? Amen.

227 Oh, ora mi sento religioso, sissignore, sapere che ci sarà una risurrezione, e saremo restaurati di nuovo come Egli mostrò in ciò ad Abraham. Notate. Ora, Gesù disse che era—che era Dio manifestato in carne umana.

228 Voglio chiedervi qualcosa. Non è strano, per quella chiesa nominale là fuori, non abbiamo mai, in tutte le epoche, non abbiamo mai avuto un uomo, un ministro, in quelle chiese con il nome che finisse in h-a-m fino ad oggi? H-a-m. Lo sapete, vero? Abbiamo avuto un Moody, un Sankey, Billy Sunday, e un Knox, Calvino, Spurgeon; lungo tutto il percorso, abbiamo avuto ogni genere di uomini, ma mai uno che finisse con h-a-m, G-r-a-h-a-m, per la chiesa giù a Sodoma. G-r-a-h-a-m, il messaggero per la chiesa a Sodoma, mostrando esattamente il Messaggio che era . . . lo fecero allora. E non disse Gesù: “Come fu ai giorni di Sodoma . . .”? Là c’è Billy Graham, G-r-a-h-a-m, là fuori sul campo.

229 Ora, Egli manda un messaggero per la Chiesa eletta, i Pentecostali eletti, tirati fuori, non là fuori nella chiesa nominale, ma la Chiesa eletta. E la Chiesa in Sé, è lo Spirito Santo che si muove nella Chiesa è ciò che fa le opere. Non era quel corpo di carne, probabilmente esso è svanito. Ma era Dio in quella carne, mostrando che Dio avrebbe dimorato ancora nella carne redenta della Sua Chiesa negli ultimi giorni e avrebbe fatto lo stesso segno, “Come fu ai giorni di Sodoma, così sarà alla venuta del Figlio dell’uomo”. Alleluia! Eccovi, Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno. “Signori, vorremmo vedere Gesù”.

230 Oh, certo. Cosa vedreste? La manifestazione della Parola. “E la Parola è più acuta di una spada a due tagli, giunge fino alla divisione dell’osso, e un Giudice dei pensieri e degli intenti del cuore”. Amici, quello era Gesù ieri. E se la Parola viene manifestata ancora oggi, non sarà Gesù oggi? Sarebbe lo stesso ieri . . . ? Quanti lo credono? Preghiamo.

231 Padre Celeste, la Tua grande, augusta Presenza è qui dentro, rendendo felici i Tuoi figli, versando l’olio della fede nel loro cuore, per ricevere le benedizioni di Dio che li attendono. Ora, siamo chiamati col Tuo Nome, e Tu hai detto che se ci fossimo riuniti e avessimo pregato, che Tu avresti udito dal Cielo, guarito il paese. Ed eccoci qui, stasera, quassù, alla fine delle strade, qui fuori sulle isole, molto lontano oltre la Costa Ovest, lontano. E Tu hai detto . . . il profeta disse: “Ci sarà Luce sul far della sera”.

232 Seduti in questo edificio, stasera, ci sono gli Indiani che Tu hai posto qui, ed è Tuo il segreto, di come li hai portati qui, ma Tu li hai portati qui. Siamo proprio al confine delle acque. E vediamo il messaggero che è andato alla Progenie di Abraham chiamata, la chiesa in posizione, che è là a Babilonia, mostrando là il suo segno.

233 Oh, Signore, preghiamo, stasera, che nel Nome di Gesù che Tu faccia sapere a questo gruppetto di persone che Tu non sei morto, Tu sei risorto dai morti, e duemila anni di critiche non sono riusciti a sbarazzarsi di Te. Tu sei ancora qui, dimostrando che sei lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

234 Padre Celeste, un amabile gruppo di persone qui, sono sedute in questo edificio caldo, ed ora ricompensale, Signore, e io sto aspettando con l'aspettativa di un bambino, con un cuore come un bambino durante il periodo di Natale, che aspetta. Sempre . . . Tutti questi anni, Signore, Tu non ci hai mai delusi, pur tuttavia, il mio cuore sussulta ogni volta che penso che Tu vieni in nostra Presenza, o noi nella Tua Presenza. Ora, io prego, Padre, che Tu venga nei nostri cuori.

235 Dai fede a queste persone, stasera, per credere. E concedi ora di dare a me fede, Signore. Ma la mia fede senza la loro non servirebbe a niente, dobbiamo avere fede insieme, perché siamo serv'unità, siamo il Corpo del Signore Gesù. E stasera ci siamo riuniti insieme in una piccola sala affittata come fecero nei giorni passati, duemila anni fa.

236 Ed ora, abbiamo pregato in quest'alto solaio, stasera, che Tu entri qui e mostri a queste persone, che Tu sei ancora vivente. E, Padre, se solo lo farai, tutti qui dentro se ne andranno felici, andranno via credendo che le loro malattie e i loro peccati sono stati perdonati, avranno coraggio. Questi . . . Molte di queste povere persone che forse non hanno quasi neanche abbastanza da mangiare, e alcuni di loro sono—sono arrivati ad un misero vivere, Signore, altri forse stanno proprio faticando giorno dopo giorno. E siamo tutti poveri, Signore, e stiamo—stiamo cercando di—stiamo cercando di rendere il Cielo la nostra Casa.

237 Vieni fra noi stasera, Padre. Queste parole che ho predicato, cadranno proprio sul ciglio della strada se Tu non verrai a confermarle. Concedilo, Signore. Ti ringraziamo. Lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

238 Ora, vi dirò . . . Sono un quarto alle dieci. Mi daresti solo una piccola, breve fila di preghiera, circa quindici minuti? Lasciate . . . Lo farete? Bene. Ora, credo che Billy abbia detto di aver distribuito, quanto? Circa cinquanta biglietti di preghiera? Bene.

239 Ora, i biglietti di preghiera . . . Tutti quelli che hanno un biglietto di preghiera, tenetelo *così*. È solo un piccolo biglietto di preghiera con sopra un numero, c'è un numero su un biglietto di preghiera. Ed ora, vorremmo vedere . . . Vediamo, da dove inizieremo? Iniziamo dall'uno, stasera. Uno, due, tre, quattro, cinque. Vediamoli alzarsi. Uno, due, tre, quattro, cinque. Biglietto di preghiera numero uno, chi ha il numero uno, due, tre, quattro, cinque? Vediamo la vostra mano. Uno, due, tre. Vediamone un altro. Uno, due, tre, quattro, cinque.

240 Siete certi che tutte le persone sappiano l'inglese? Tutti sanno l'inglese? Chi ha il biglietto di preghiera numero uno? Alzate la mano. Numero uno, numero due, due. Come direbbe due in Indiano, se lo dicesse nella sua lingua? Bene. L'avete sentito. Numero due, biglietto di preghiera numero due? Numero tre, chi

ha il numero tre? La signora ha il numero tre. Numero quattro, chi ha il numero quattro, biglietto di preghiera? Quella signora là. Bene.

²⁴¹ Di certo ce l'uno, due, o tre qui da qualche parte. Guardate, guardate tutti i biglietti l'uno dell'altro. Guardate oltre. . . Tutti quelli che hanno un biglietto, alzate la mano. Tutti quelli che hanno un biglietto di preghiera, alzate la mano. Ora, guardate il biglietto l'uno dell'altro. Guardate. . . Vedete, forse non possono sentire. Vedete può essere qualcuno sordo, e—e io li manco proprio di poco. Vedete? Loro. . . O forse non possono camminare, sono storpi e non possono camminare. Uno, due. Chi ha l'uno o il due? Tre, la signora ce l'ha. Quattro, ce l'abbiamo. Bene. Cinque, sei, sette, otto, nove, dieci. Bene. Che si alzino e vengano qui. Uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci, lasciateli venire proprio qui nell'angolo. Va bene. Uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci. Uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette.

²⁴² Mancano tre biglietti ora. Ne mancano tre ora. Vedete, la ragione per cui voglio prendere ognuno di loro, perché dopo qualcuno scrive e me lo dice, dice: "Ebbene, nessuno me l'ha detto. Ero sordo. Non potevo alzarmi e nessuno me l'ha detto". Vedete? Uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette otto, nove, dieci.

²⁴³ Eccone un altro, questo tizio qui. Ora, qual è il suo numero? Due? Bene, uno. Uno, biglietto di preghiera uno? Abbiamo il due, tre. Uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove. Ne manca uno. Numero uno? Ebbene, se sono usciti, forse sono usciti, e torneranno dentro, solo fra un minuto. Bene. Se lo faranno, avranno il loro posto nella fila.

²⁴⁴ Ora, ricordate, tutti quelli che hanno un biglietto di preghiera, se non ci arriveremo stasera, ci arriveremo, e pregheremo per tutti quelli che vengono alla riunione e vogliono che si preghi per loro.

²⁴⁵ Ora, vediamo. Sono dieci, nove. Vediamo dieci, undici. Chi ha il biglietto di preghiera undici? No? Dodici? Bene, signore. Tredici, quattordici? Bene, signora, qui. Quindici?

²⁴⁶ Ora, quando venite. . . Lasciatemi dire questo. Vedete? Ora, quando venite e prendete un biglietto, tenetelo. Vedete? Non scambiatelo, non datelo a qualcuno; dovete essere qui per prenderlo voi stessi. Prendete il vostro biglietto e tenetelo. Vedete? Vedete, qualcun altro potrebbe prendere quel posto. Vedete? Se avete un biglietto, tenetelo. Non sappiamo dove siamo. . . lo Spirito Santo ci farà tirare, e noi—noi vi vogliamo là a quel tempo. Così venite, prendete il vostro biglietto.

²⁴⁷ Iniziamo proprio con quello. Altri entreranno, e ne mancano circa due o tre, ma quello andrà bene. Ora, ora vogliamo che—che crediate con tutto il cuore.

248 Ora, voglio la vostra attenzione qui. Quanti nell'edificio sono malati, e non hanno un biglietto di preghiera e non saranno chiamati nella fila? Alzate le mani. Vediamo. Tutti? Ebbene, è proprio praticamente tutto attorno.

249 Ora, qui, ora mentre stanno facendo salire quella fila di preghiera attraverso quella stanza, voglio chiedervi qualcosa. Ascoltate ora, attentamente ora. Ora, tutto quello che ho detto sarà invano se non è così. Se...Qualcuno può dire qualcosa. Ma se Dio...Se non è nella Parola di Dio, non credetelo in primo luogo, ma se è la Parola di Dio, allora aspettatevi che Dio mantenga quella promessa, perché Dio deve mantenere la Sua promessa per essere Dio. Se sarò onesto, devo mantenere la mia promessa. Vedete? Un uomo d'onore—un uomo d'onore mantiene sempre la sua parola. Capite? Mantenete sempre la vostra parola.

250 Ora, ognuno di voi là in platea, che non è in questa fila di preghiera, e non sarà in essa, senza biglietti di preghiera, guardate da questa parte. Lasciate che vi dica cosa fare.

251 C'era una piccola donna, una volta, nella Bibbia. Vi dirò una breve storia. Neanche lei aveva un biglietto di preghiera, ma vide Gesù attraversare il mare, ed era laggiù, qualcuno le aveva detto che Egli era là. E lei credeva che se solo avesse potuto toccare la Sua veste, sarebbe stata sanata. Avete mai sentito la storia? Quanti l'hanno mai sentita? Certo.

252 La donna toccò il...Lei aveva un flusso di sangue. Ed ora, ricordate, e sono stato in quel paese, la veste Palestinese scende larga, è una tunica, e sotto ha una sottoveste, per tenere la polvere lontana dalle gambe.

253 Ora, se lei toccò il lembo della Sua veste, fisicamente, Egli non lo sentì, sapete cosa intendo, Egli non lo sentì nel Suo corpo. Ma lei disse dentro di sé: "Credo che Egli sia un Uomo santo, e se solo posso toccarLo, sarò sanata". È giusto? E lei aveva un flusso di sangue.

254 E si fece largo tra la folla, e si abbassò, e toccò il lembo. Quello era così lontano dalle Sue gambe, dove penzola quella veste. E lei toccò l'orlo della Sua veste, e si alzò, e tornò indietro, e forse si sedette tra l'uditorio, e Gesù Si fermò, disse: "Chi Mi ha toccato?"

E sapete cosa disse Pietro? Pietro Lo rimproverò, disse: "Signore, perché diresti una cosa simile?" Disse: "Ebbene, tutti Ti stanno toccando".

"Salve, Rabbi, grande Profeta di Dio". "Tu ingannatore". Tutti, vedete, tutti Lo stavano toccando.

Egli disse: "Tutti Ti stanno toccando. Perché diresti 'Chi Mi ha toccato?'"

255 Egli disse: "Ma sento di esserMi indebolito. Virtù", forza, "è uscita da Me, Mi sono indebolito". Quella piccola donna Lo toccò

e Lo indebolì. Ed Egli si girò, e guardò sull'uditorio finché la trovò, le disse qual era il suo problema, e disse che la sua fede l'aveva sanata. È giusto?

Ora, quello era Gesù Cristo ieri. È così? Ebbene, se Egli è lo stesso oggi, non farà lo stesso?

²⁵⁶ Ora, per i miei fratelli ministri, potrebbero volere una Scrittura per quello, ora ve ne darò una. La Bibbia disse, in Ebrei al 3° capitolo, che Gesù Cristo, proprio ora, oggi, è un Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità. È giusto, fratelli? Quanti sanno che è la verità, la Bibbia lo dice? Che Egli è un Sommo . . . Ebbene allora, se Egli è lo stesso Sommo Sacerdote, come agirebbe oggi? Proprio come fece allora. Quello Lo rende lo stesso ieri, e in eterno?

²⁵⁷ Allora ora, se venite qui e toccate me, io sono come vostro papà, o vostro fratello, marito, o cos'altro, non servirebbe a niente, io sono solo un uomo, toccate il vostro pastore, la stessa cosa. Ma toccate Lui e vedrete scendere lo Spirito. Vedete? Amen. Eccolo, vedete. Quello Lo rende lo stesso ieri, e in eterno. Non sarei io, sarebbe un dono tramite cui Egli opera.

²⁵⁸ Fratello Wood, hai portato quelle foto o qualcosa? Tu—tu le hai? Oh, le hai lassù sul palco? Le avete viste stasera? Li avremo domani sera. Vi piacerebbe vedere la Sua fotografia? Ce l'abbiamo proprio qui, fratello. Proprio ora, è appesa a Washington, DC, protetta da copyright, l'unico Essere soprannaturale che sia mai stato fotografato, quella stessa Colonna di Fuoco che seguiva i figli d'Israele, eccoLa. Ed Essa farà la stessa opera che fece allora.

²⁵⁹ Gesù disse: "Sono venuto da Dio e sono andato a Dio". Egli morì, risorse, ascese in Cielo. E Paolo, sulla strada verso Damasco, una grande Colonna di Fuoco lo accecò. Disse: "Signore, Chi sei Tu?"

Egli disse: "Io sono Gesù". È giusto? Lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

²⁶⁰ Ora, voi senza un biglietto di preghiera, guardate da questa parte, e iniziate a pregare. Iniziate a pregare, dicendo: "Signore Gesù, Ti credo. E quel piccolo uomo anziano che sta lassù, sul palco, non mi conosce".

²⁶¹ Ebbene, non c'è persona in questo edificio che io conosca, al di fuori del Fratello Wood, lo vedo là dietro in piedi. Credo siano, un paio di fratelli là, il Fratello Fred Sothmann qui dal Canada, conosco lui. Ma nessuno in queste vicinanze qui, c'è. . . Quanti di voi mi sono estranei? Alzate le mani. Tutti coloro che sono estranei, e sanno che non vi conosco, alzate la mano. Voi nella fila di preghiera, sapete che vi sono estraneo, alzate la mano. Vedete? Bene.

²⁶² Ora, credete soltanto e dite: “Signore Gesù, per fede io credo che ciò che quel fratello ha detto è la Verità. Sono malato, Signore, lascia che Ti tocchi”. E poi dite. . . Agite in base a Lui. Osservate lo Spirito Santo muoversi proprio attraverso qui e fare la stessa cosa che fece Lui. Se non lo farà, allora io sono un falso profeta. Se lo farà, allora credeteLo. È così.

²⁶³ Ora, quest'uomo qui, hai dato al ragazzo là dentro il tuo biglietto? Sì, okay. Parli bene l'Inglese? Siamo—siamo estranei uno all'altro. Credo sia un fratello Indiano. È quello. . . Indiano? Ebbene, eccoci qui, due estranei, due uomini, non si sono mai incontrati prima in vita. Ora, lui è qui, è solamente un uomo, io sto qui come uomo. Lui è qui per qualche ragione che non conosco. Non l'ho mai visto, ed io. . . ebbene, questa è la nostra prima volta.

²⁶⁴ Ma ora, se Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno, potrebbe essere. . . e quest'uomo potrebbe essere qui, forse per bisogni finanziari, forse problemi familiari, qualcosa che non va nella sua casa. Può darsi che sia malato, o forse è qui per qualcun altro. Non lo so, non l'ho mai visto. Ma ora, se si trovasse qui, e io dicessi: “Gloria a Dio. Alleluia! Dio mi ha mandato per pregare per i malati”, gli imponessi le mani. Dicessi: “Sei malato, signore?”

Lui disse: “Sì, sono malato”.

²⁶⁵ Imponessi le mani su di lui, dicessi: “Gloria a Dio. Vai, sii sanato”. Quello andrebbe bene. Ma se lo Spirito Santo scendesse qui, e gli dicesse cos'è successo? Egli saprà se è la verità o meno. E se Egli sa cos'è stato, certamente può credere quello che sarà, se può dirgli quello che è stato. È giusto? Ora, quanti lo crederebbero con tutto il cuore? Dite: “Lo accetterò”. Ora, possa il Signore Dio concederlo.

²⁶⁶ Voglio solo che guardi da questa parte, signore, solo per parlarti un minuto, essendo un estraneo. E se c'è qualche modo in cui io possa agire per aiutarti, lo farei. Ma se il Signore Dio può dirmi, come, ciò per cui sei qui, ciò che hai fatto, ciò che è in. . . avresti dovuto fare, o cosa non va in te, o qualcosa, tu saprai se è la verità o meno. E così, allora noi. . . Farebbe credere l'uditorio. Vi farebbe credere, non è così? Perché sapete che avrei. . . Io stesso non potrei farlo, perché sono solo un uomo, come siete voi, dovrebbe essere una potenza soprannaturale. E se è una potenza soprannaturale. . .

²⁶⁷ Ora, i Farisei di quel giorno dissero che ciò—ciò era Belzebù, il diavolo, vedete cosa avvenne a loro. Quelli che credevano che era Cristo, ricevettero la ricompensa di Cristo.

²⁶⁸ Ora, ora vi dico, l'uomo che sta qui, è in difficoltà. È così. Si trova qui perché non sa quasi in quale direzione andare, perché è qualcosa di strano, è in questo paese per la prima volta. Non essere allarmato, signore, Quello non ti farà male, Quello

è Cristo. Lascia che ti mostri che Essa esiste. Vedi? Sei qui per guarigione, sei debole, hai avuto dei problemi, sei stato in una sala operatoria. Hai avuto un'operazione, ed era per delle ulcere allo stomaco, e sei diventato molto debole per quello. E sei qui per . . . È giusto? Alza la mano. È tutto finito, e starai bene. Dio ti benedica. La tua fede ti ha sanato.

²⁶⁹ Credete? “Signore, vorremmo vedere Gesù. Vorremmo vedere Gesù”. Ora, probabilmente i suoi amici Indiani in ascolto lo conoscevano. Se—se solo potete credere. Bene.

²⁷⁰ Ora, qui c'è una donna Anglosassone. Ora, ecco un uomo e una donna, immagino siamo estranei uno all'altra, abbiamo . . . la prima volta che ci incontriamo. Ora, non conosco la donna, non l'ho mai vista in vita mia. È un'estranea. Ed ora, probabilmente abbiamo . . . Lei è un po' più anziana di me, e siamo—siamo . . . siamo nati a miglia di distanza e a anni di distanza, e questa è la prima volta che ci incontriamo. Ma ora, se lo Spirito Santo di Dio mi farà sapere per cosa sei qui, o qualcosa di te, che tu sai che io non so, allora, ti farebbe credere, non è vero? Bene. Ora credi soltanto.

²⁷¹ La signora, la vedo seduta a tavola, no, sta indietreggiando. È il suo stomaco, ha un problema allo stomaco. È esattamente così. Un problema peptico, e causa bruciore, acidi, e così via. Hai un problema nervoso, perché diventi triste la sera tardi, diventi tutta stanca e affranta. È così. Credi che Dio possa dirti chi sei? Ti aiuterebbe? Sig.na Berling. E . . . È così. Bene. Vai, credi ora, quel problema allo stomaco ti lascerà e starai bene.

²⁷² Credi con tutto il cuore ora? Bene . . .? . . . Solo abbi fede. Non dubitare. Bene. Ora, ora, quello mi rende deb- . . .



SIGNORE, VORREMMO VEDERE GESÙ ITL62-0724

(Sir, We Would See Jesus)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di martedì 24 luglio 1962, all'Auditorium Legion di Port Alberni, Columbia Britannica, Canada, è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2023 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. BOX 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org